

MARZO 2005

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Rezzato

P.zza Vantini 21 - tel 030249711 - fax 0302590535 - email: comune_rezzato@comunerezzato.it - www.comunerezzato.it

Novità di Primavera

LA PAROLA DEL SINDACO



Arriva la primavera, e con essa cresce la nostra voglia di dimenticare il freddo che quest'anno ha imperversato anche ben oltre le medie stagionali, e di dedicarci a cose nuove.

Con la primavera esce anche il primo Notiziario Comunale del 2005. Strumento che, una volta di più, vuole offrire una panoramica ampia delle iniziative comunali e di quelle delle diverse associazioni, degli appuntamenti, delle scadenze; che si propone di illustrare le novità in merito a servizi e proposte istituzionali; che intende aggiornare le informazioni in ordine ad alcune questioni che da tempo sono all'attenzione dei Rezzatesi. Primavera, si diceva. Ovvero la stagione giusta per dare il via ad alcuni progetti che l'Amministrazione ha in cantiere da tempo e che ora fioriranno.

Parlando di inizi, il pensiero va in particolare ad alcune opere pubbliche di immediata partenza: la riqualificazione del tratto di via IV novembre compreso tra il "Ponte" e via Leonardo Da Vinci (a cui seguirà, nel periodo estivo, un primo parziale intervento di ristrutturazione del CTM) con rifacimento di tutti gli impianti tecnologici, con posa delle fognature e relativi allacciamenti; la sistemazione del camminamento e pista ciclabile di via Santuario nel tratto compreso tra la Casa di Riposo comunale e il cimitero; la trasformazione del fondo del campo sportivo di via De Gasperi da terra a battuta ad erba sintetica (inizialmente calendarizzato per l'estate 2004, e poi rinviato per non intralciare l'attività agonistica giovanile); infi-

ne, previsto per gli ultimi giorni di primavera, il completamento della strada di collegamento tra via Giovanni XXIII e la via per Castenedolo, la cui apertura è condizione essenziale per la chiusura provvisoria del passaggio a livello di via Matteotti e la conseguente realizzazione del sottopasso.

Tra gli appuntamenti primaverili che ci coinvolgeranno direttamente nell'esercizio di uno dei nostri diritti/doveri costituzionali, va ricordato quello elettorale, che riguarda stavolta l'ente regionale (in attesa della calendarizzazione dei referendum, altro appuntamento con il voto, previsto quasi certamente per la fine dell'anno scolastico): domenica 3 e lunedì 4 aprile saremo infatti chiamati ad eleggere il Governatore della Regione Lombardia ed i nostri rappresentanti in seno al Consiglio regionale. I seggi sono allestiti nelle consuete postazioni elettorali, ovvero nei quattro plessi delle scuole elementari.

È tempo di primavera, ma è anche tempo pasquale, con il culmine nella festività religiosa che, cadendo domenica 27 marzo, quest'anno anticipa di parecchio le ricorrenze civili di aprile, maggio e giugno: a tutti i Rezzatesi l'augurio sincero di una Pasqua di serenità e di pace.

Enrico Danesi

NE PARLIAMO CON Mariella Foresti

Inauguriamo con questo numero una rubrica dal titolo Ne parliamo con tramite la quale vorremmo rivolgere alcune domande agli assessori che compongono la Giunta comunale. E' una modalità semplice e diretta per dare voce a richieste che spesso vengono espresse dai concittadini rezzatesi in merito ai vari ambiti della vita amministrativa locale.

La prima intervista è rivolta a Mariella Foresti, vice-sindaco e assessore con delega alla Cultura, Pubblica Istruzione, Formazione e Pari Opportunità.

Da anni è attivamente impegnata nel servizio amministrativo del nostro comune, con un'attenzione particolare al settore educativo e culturale. Come vede la nostra comunità da questo punto di vista? Può tracciare un bilancio delle esperienze vissute e dei servizi attivati in questa area negli anni scorsi?

Rezzato è un paese fortunato. Nel tempo la sua popolazione e amministratori responsabili hanno dimostrato attenzione continua ai temi fondamentali della scuola, della cultura e della crescita formativa della comunità, dotandola di strutture solide e articolate, con numerose punte di particolarità e eccellenza. Forse non ne siamo tutti consapevoli, ma non sono molti i paesi con un asilo nido, un centro per diversamente abili, un cinema-teatro, una farmacia comunali; la nostra pinacoteca del-

l'età evolutiva è una realtà unica in Italia, rara in Europa; la Vantini, insieme scuola professionale e centro specializzato per le arti e i mestieri della pietra, ha nel laboratorio del marmo-scuola di scultura una notevolissima specificità e potenzialità di attrazione. La biblioteca con la sala informatica comunale, nella nuova collocazione strategicamente contigua alla scuola media, ha accompagnato la crescita di generazioni di ragazze e ragazzi, ed è sempre più centro vivo di incontro e socializzazione per tutti. Si potrebbe continuare. L'altra grande ricchezza culturale - anch'essa non casuale - di Rezzato è la vita civile matura e articolata, ricca di più di cento tra gruppi e associazioni. Tra queste numerose sanno esprimere capacità di collaborazione con il Comune su progetti di interesse generale; molte hanno vivo il senso di dover contribuire alla formazione delle giovani generazioni mettendosi a disposizione delle scuole per attività legate ai loro ambiti di interesse. Il lavoro amministrativo degli ultimi anni ha mirato a proporre alla cittadinanza un'idea e una pratica di cultura e formazione come qualcosa in cui inciampare quotidianamente, da incontrare in modo diffuso nel territorio: beni di prima necessità, un lusso come il pane fresco in tavola. Una cultura civica che si sostanzia di attenzione e conoscenza del territorio; una comunità capace anche di produrre la propria cultura - libri, mostre, percorsi - e non solo di fruire di proposte



L'Assessore Mariella Foresti (seconda da destra) con il gonfalone del Comune alla Marcia per la Pace di Perugia-Assisi

pur degne ma confezionate altrove; formazione e crescita culturale lungo tutto l'arco della vita, perché sempre si apprende e sempre si ha bisogno di apprendere: sono queste le direttrici del lavoro dell'Amministrazione in campo culturale e educativo. Alcuni percorsi importanti? Il potenziamento continuo della biblioteca comunale, centro dell'informazione di comunità e punto di raccordo con cittadini e associazioni; la riprogettazione della Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva; il fondamentale - ne va della possibilità stessa di una memoria di comunità - lavoro di riordino dell'archivio comunale di Rezzato e Virle; la messa a disposizione di tutte le scuole del Comune di strutture, risorse e servizi ingenti e di elevata qualità, ben oltre gli obblighi di legge. A questo proposito invito a leggere in biblioteca o nel sito web comunale il Piano per il diritto allo studio approvato annualmente dal Consiglio Comunale.

Ci sono alcune priorità da assumere in questo nuovo mandato amministrativo? Vede urgenze che meritino specifica attenzione nel settore di sua competenza?

Vorrei indicarne soprattutto una: la Scuola Vantini, antica e prestigiosa istituzione rezzatese, voluta dall'architetto bresciano Rodolfo Vantini per istruire nel disegno geometrico e nell'ornato le maestranze che avrebbero realizzato le opere in marmo delle sue costruzioni. Lasciata in eredità al Comune di Rezzato e di Brescia con l'impegno morale - ma anche molto concreto - di darle continuità, dall'Ottocento a oggi ha formato generazioni e generazioni di artigiani e artisti della pietra e del marmo. E' diventato nel secondo dopoguerra un centro di formazione che serve soprattutto le imprese meccaniche della zona. La Vantini, come la PinAC, è una

continua a pag. 2

Inaugurata a San Carlo la Farmacia comunale



Inaugurazione ufficiale, domenica 27 febbraio, della farmacia comunale intitolata al patrono del quartiere. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco di Rezzato, Enrico Danesi, del parroco di San Carlo, don Mario Pelizzari, e naturalmente, della titolare dott.ssa Magda Zanoni.

La farmacia S. Carlo, posta in via Matteotti 151, osserva i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, mentre il sabato dalle 8,30 alle 12,30. Settori dedicati all'erboristeria, alle cure omeopatiche e un'attenzione specifica ai farmaci per persone celiache (cioè intolleranti al glutine) affiancheranno le offerte tradizionali di farmaci, così da consentire un'attenzione a tutto tondo alla salute dei cittadini rezzatesi e non.

ATTRIBUZIONE DELLA RENDITA CATASTALE

Come già pubblicato nei numeri scorsi, il Comune di Rezzato ha intrapreso, in accordo con l'Agenzia del Territorio di Brescia (ex uffici del Catasto), la strada del decentramento. L'Amministrazione ha provveduto al recupero del pregresso allineando i soggetti catastali "reali", mediante il recupero delle volture catastali, istanze di rettifica per errori di interpretazione del Catasto e preparazione delle notifiche delle rendite catastali che sono poi state inviate direttamente dall'Agenzia.

Pertanto tutti gli immobili di conoscenza del Comune di Rezzato sono classificati e censiti con attribuzione della rendita. I proprietari degli immobili che abbiano ancora la rendita presunta sono invitati a rivolgersi allo sportello catastale presso il Comune per eventuali informazioni.

Lo sportello catastale decentrato presso il Comune di Rezzato è aperto nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 11,30. Nel corso dell'ultimo anno sono state verificati molteplici casi in cui non era stata attribuita la rendita. In collaborazione con il Catasto, la rendita è stata attribuita e notificata.



pag. 1 Vita amministrativa



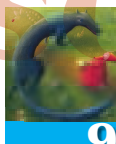
pag. 4 Ecologia e ambiente



pag. 6 Lavori Pubblici



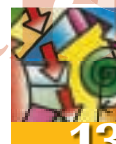
pag. 7 Servizi alla persona



pag. 9 Cultura



pag. 12 Sport



pag. 13 Associazioni

NE PARLIAMO CON Mariella Foresti

marca culturale esclusiva del territorio rezzatese e della Valverde in generale. Recentemente il suo assetto istituzionale è stato ridefinito: è ora un'associazione presieduta dal Comune di Rezzato e allargata, oltre a Brescia, a Botticino, con la presenza nel Consiglio Direttivo di rappresentanti di Asimpre-Associazione Imprese Rezzatesi e delle Acli. Alla nuova forma istituzionale deve ora accompagnarsi una fase ricostituente che definisca la progettualità della scuola per gli anni a venire.

La Formazione e le Pari Opportunità sono due ambiti che talvolta restano in ombra nei programmi politici dell'Ente locale. Può aiutarci a comprenderne più a fondo la reale portata e le possibili ricadute sul versante della vita comunitaria?

Sono ambiti fondamentali, con la particolarità di essere entrambi trasversali rispetto all'attività comunale: non hanno definiti settori di applicazione, ma derivano dalla capacità di fare sintesi e sistema. In un caso delle politiche educative, cioè della capacità del territorio di offrire formazione permanente e ricorrente in tutti i tempi della vita. Nell'altro dell'effettiva messa in pratica dei diritti di cittadinanza per tutti, differenti come siamo per età, sesso, provenienza, scelte religiose, orientamento sessuale, uguali come siamo per il fatto di vivere in uno stesso quadro normativo e di condividere un territorio e una comunità.

Si tratta di obiettivi maturi, che Rezzato a questo punto della sua storia amministrativa e comunitaria può sicuramente porsi con serietà.

Sappiamo che come vice-sindaco rappresenta il nostro Comune al Tavolo per la Pace dei comuni italiani. Quale contributo può offrire un ente locale al complesso tema della pace nel mondo?

Come ente di governo territoriale locale il Comune ha un ruolo molto importante nella realizzazione di politiche di pace. "La pace progetto politico" è il titolo dell'intenso seminario nazionale tenuto a Perugia il novembre scorso al quale abbiamo partecipato con alcuni rappresentanti dell'associazione *Nonsolonoio*. Lì, come al successivo appuntamento di Padova sulla riforma dell'ONU, abbiamo compreso ancora meglio che, come le pari opportunità, la pace deve uscire dal limbo delle buone intenzioni per diventare conseguente, quotidiana applicazione di principi già autorevolmente formulati in documenti tanto basilari quanto inapplicati: dalla Dichiarazione ONU dei Diritti umani alla nostra Costituzione. Cosa può e deve fare il Comune in collaborazione con tutte le realtà virtuose del territo-

rio, supportando il lavoro egregio già svolto dalle scuole e da numerose associazioni? Molto. Formare e informare permanentemente, individuando luoghi e tempi propri per il pensiero e la riflessione sui temi della pace e sostenendo i percorsi delle scuole. Operare secondo modalità trasparenti e partecipate, ricercando negli inevitabili, salutari conflitti della vita democratica il punto di incontro più alto, attraverso la forza del confronto e del dialogo. Favorire la conoscenza non stereotipata delle culture, delle storie, delle religioni dei popoli del mondo, in particolare di quelli che ci sono concittadini nel nostro comune paese. Impegnarsi nella cooperazione internazionale decentrata, attivando percorsi concreti che permettano alle comunità di incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi in quella fratellanza e sorellanza universale che deve riuscire in tempi brevi a rendere anche la guerra, dopo l'incesto, un tabù per l'umanità. E' possibile, quindi va fatto.

Nell'augurarle un proficuo impegno per il bene comune le chiediamo di rivolgere un pensiero, un appello ai concittadini di Rezzato: grazie!

Dagli appuntamenti alla Tavola della pace abbiamo riportato due slogan che vorremmo saper mettere in pratica: "Chi dialoga pensa la pace" e "Pace è quello che accade quando si rispettano i diritti di tutti". L'augurio a Rezzato è di saper essere il paese del dialogo e del rispetto dei diritti. La qualità della vita di una comunità nasce dalla capacità di essere corresponsabili, ciascuno nel proprio ambito - tutti importanti - di un mandato generale; dal tasso di partecipazione e impegno personale; dalla cura quotidiana per le relazioni e i luoghi. Mi commuove, quando vado a scuola il mattino, vedere le persone spazzare il pezzo di via davanti casa. Vorrei fotografarle e mettere l'immagine in prima pagina sul notiziario. E' così che ci si prende cura del paese: ciascuno un pezzetto, il più vicino a sé, alle proprie competenze e passioni. Mettendo un po' del nostro - sapere, denaro, tempo - a disposizione della comunità. Restituendo qualcosa del tanto che riceviamo.

L'appello è ad esercitare tutti, singoli e associazioni, una funzione di genitorialità sociale allargata nei confronti dei nostri bambini e ragazzi, sostenendo le scuole e i servizi a loro destinati. Le imprese rezzatesi, numerose importanti e ricche, possono utilizzare le numerose opportunità che la legge offre per sostanziosi sgravi e detrazioni fiscali: finanziando liberalmente progetti e servizi culturali potranno pubblicizzare i propri prodotti e il proprio nome collegandoli ai valori forti della responsabilità sociale d'impresa.

Grazie per gli auguri, che ricambio di cuore: ne abbiamo tutti bisogno.



Commendatore della Repubblica italiana Giuseppe Joannes

Giuseppe Joannes, nato il 25 giugno del 1947 e residente da sempre a Rezzato, è laureato in sociologia ed è stato, in precedenza, dipendente dell'Amministrazione provinciale e quindi membro del Comitato regionale di controllo sugli atti degli Enti locali, prima di assumere la carica di sindaco rezzatese per un decennio, dal 1985 al 1995. Ha assunto poi l'incarico, che tuttora ricopre, di Capo di Gabinetto e Coordinatore delle Unità di Staff del sindaco di Brescia, rappresentando un sicuro e costante punto di riferimento per la comunità locale.



Cavaliere della Repubblica Italiana Ultimo Pasini

Nato a Brescia il 26.5.46, risiede a Rezzato dal 1989. Operaio sin dai 14 anni, ha svolto l'attività di dirigente sindacale dal 1972 al 1981, anno in cui assume la direzione della Prima sezione di medicina del lavoro presso il Centro Analisi Fleming. In seguito fonda la società Fleming Tecna Srl con compito di consulenza nell'ambito della sicurezza sul lavoro, l'igiene, la salute ambientale, la salute dei lavoratori e la qualità.

Ha inoltre costituito con i due figli la società Poliambulatori Fleming Tecna srl, di cui è titolare. Sul versante dell'impegno nel sociale, da anni è membro dell'associazione Amici Istituto del Radio "Olindo Alberti" che ha festeggiato quest'anno i 20 anni di attività.



Gran Cavaliere Ufficiale Mario Savino

Mario Savino è persona conosciuta in paese. Pure per il fatto che, per circa 42 anni, ha gestito diverse stazioni di servizio carburanti dislocate sul territorio rezzatese; nel frattempo, ha svolto l'attività di consigliere provinciale ed economo dell'Associazione nazionale Mutilati e Invalidi di guerra. Da anni collabora attivamente anche come revisore dei conti con l'Associazione di Volontariato "Amici della casa di riposo Evaristo Almici" di Rezzato.

INTERVISTA AL NUOVO ASSESSORE AL COMMERCIO STEFANO SBERNA

Il Comune deve mantenere un rapporto diretto con le realtà commerciali

Dal primo di gennaio di quest'anno, l'Assessorato al commercio è passato di mano, ossia l'incarico, mantenuto per nove anni - prima come assessore e dopo come sindaco - da Enrico Danesi, è stato affidato a Stefano Sberna, che già ricopre la carica di assessore alle Politiche Giovanili e Attività Produttive. Ma qual è la realtà commerciale a Rezzato? «Nel nostro Comune si contano circa 200 piccole attività commerciali, chiamate anche esercizi di vicinato, 6/7 medie strutture che hanno una superficie che varia da un minimo di 250 mq. ad un massimo di 2500 mq., 1 ipermercato e 40 tra esercizi pubblici intesi come bar, trattorie e ristoranti. Numeri importanti e non solo in termini economici, ma anche perché rappresentano un ricco e importante patrimonio per tutto il

nostro territorio».

Che per i commercianti, il momento, non sia florido, con costituisce certo una novità. «Sappiamo bene di alcune difficoltà che hanno i nostri commercianti, del resto presenti anche in altri settori - continua il nuovo assessore - e non crediamo di avere la bacchetta magica per risolverli. Siamo comunque convinti che uno dei nostri compiti è mantenere un rapporto diretto con i rappresentanti di queste realtà. Il "tavolo del commercio" infatti - prosegue il virlese Sberna - costituito da una dozzina di commercianti, è l'anello di congiunzione tra negozianti e Amministrazione comunale, che tra l'altro ha collaborato nell'ultimo programma natalizio e a cui si chiede ulteriore collaborazione per confrontarsi e proporre eventuali nuove iniziative. Una, ancora in fase

embrionale, vorrebbe vedere a Rezzato vari appuntamenti dei cosiddetti "mercatinini" che tanto sono di moda. Ci stiamo lavorando su più fronti, pur se le difficoltà di mettere tutti d'accordo non sono semplici da superare. La volontà di riuscire nell'impresa è comunque forte.

«Infine - conclude l'assessore - voglio spendere due parole per l'Ufficio Commercio nelle persone del comandante Giancarlo Bonizzardi, del vice Mario Ravenoldi e dell'agente Stefano Bruna, che hanno riordinato e riorganizzato il settore, rifatto la modulistica rendendola più chiara e completa e dunque sanando numerose posizioni. Un lavoro, quello da loro svolto, che richiede attenzione e disponibilità nonostante si occupino pure d'altro. Per questo mi sento di ringraziarli.

ERRATA CORRIGE: I.C.I.

A pag. 40 dell'opuscolo "Vivi la città 2005", per un mero errore materiale, è stata riportata una agevolazione in materia di ICI che non trova riscontro nel vigente regolamento comunale. Crediamo fare cosa utile riepilogando le principali agevolazioni ICI attualmente esistenti:

- per gli alloggi non locati posseduti da anziani residenti in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente;
- per le pertinenze destinate

- in modo durevole a servizio dell'abitazione principale (si intende per pertinenza il garage, box o posto auto, la soffitta e la cantina che sono ubicati nello stesso edificio o complesso immobiliare in cui è situata l'abitazione principale ovvero ad una distanza non superiore a metri 200);
- per le abitazioni concesse in uso gratuito a figli, genitori, fratelli, coniuge separato o divorziato;

- per le unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari in locazione con patto di riscatto;
- per le abitazioni possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero, purché non siano locate.

Numeri telefonici degli Uffici Comunali

Centralino 030249711
Fax 0302590535
e-mail: comune_rezzato@comunerezzato.it
Sito del Comunale www.comune.rezzato.bs.it
www.comunerezzato.it

Ufficio Servizi Sociali 030249770
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici 030249771
Ufficio Tecnico Edilizia Privata 030249772
Ufficio Ecologia, Cave, Sportello Unico 030249773
Ufficio Segreteria 030249774
Ufficio Ragioneria 030249775
Ufficio Polizia Municipale - Commercio 030249776
Ufficio Anagrafe 030249777

Ufficio Elettorale - Stato Civile 030249778
Ufficio C.E.D. 030249779
Ufficio Servizi Scolastici 030249780

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico 118
Guardia medica 0302792303
Polizia pronto intervento 113
Carabinieri 0302791432
Vigili del fuoco 115
Direzione didattica
scuole elementari e materna 0302791130
Scuola media Statale 0302791519

Biblioteca 0302593078
Ufficio postale di Rezzato 0302791183
Ufficio postale di Virle 0302791182
Stadio comunale 0302591855
Piscina comunale 0302792709
Bocciodromo comunale 0302591916
Campi da tennis Comunali 0302590635
Emergenza acqua 800929393
Emergenza gas 800900777
Emergenza fognature 030.3530030
Emergenza elettrica:
guasti stradali 800901050
abitazioni 800900800
Pinacoteca età evolutiva

Una Costituzione per

LA MOZIONE VOTATA DAL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale di Rezzato, valutata positivamente l'approvazione del Trattato Costituzionale Europeo che, pur con limiti evidenti, rappresenta un significativo passo avanti verso una necessaria unità politica dell'Europa; accolta con soddisfazione questa tappa di un processo ancora non giunto a conclusione, ma certamente capace di raccogliere il meglio di culture e tradizioni differenti, tra le quali è di primaria rilevanza il contributo – seppur non formalmente esplicitato- dell'eredità storica e culturale cristiana, espressione di principi universalmente riconosciuti, che tuttavia non pregiudicano né la laicità delle istituzioni politiche né la piena accoglienza di popoli, religioni e culture diverse che oggi e nel futuro prossimo chiedono l'integrazione negli organismi e nelle politiche comunitarie continentali; auspicata un'iniziativa più convinta dei soggetti politici e sociali europei in direzione di un'Europa sociale, capace di dare cittadinanza, proprio in considerazione delle radici cristiane su cui si fonda gran parte della sua storia, alle richieste di solidarietà, di integrazione, di giustizia, di universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo che i paesi poveri del mondo rivolgono al nostro continente, impegna l'Amministrazione comunale a dare massima diffusione alla presente mozione attraverso gli strumenti di cui dispone e a non trascurare alcuna occasione di informazione e sensibilizzazione ai temi della costruzione di una cultura e di un senso civico europeisti.

Deliberazioni del Consiglio comunale

22/12/2004, servizi pubblici a domanda individuale: disciplina generale delle tariffe dei beni e dei servizi.

22/12/2004, esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, relazione previsionale e programmatica 2005/2007, bilancio pluriennale per il triennio 2005/2007 e programma delle opere pubbliche per il triennio 2005/2007.

22/12/2004, approvazione del piano socio assistenziale 2005, del regolamento per l'individuazione delle condizioni economiche per l'accesso alla prestazioni agevolate e del regolamento del servizio Giocainsieme.

22/12/2004, approvazione bozza del contratto di servizio tra l'Azienda Speciale E. Almici ed il Comune di Rezzato.

22/12/2004, approvazione del contratto di servizio tra il Comune di Rezzato e la Farmacia comunale di Rezzato srl.

22/12/2004, concessione per la gestione dei campi da tennis comunali.

22/12/2004, concessione per la gestione dell'impianto sportivo per il gioco del calcio di via Giovanni XXIII.

22/12/2004, concessione per la gestione dell'impianto sportivo di via Milano.

22/12/2004, concessione per la gestione dell'impianto sportivo per il gioco del calcio di via De Gasperi.

22/12/2004, applicazione del contributo relativo alla incidenza delle opere di urbanizzazione e modalità di versamento, aggiornamento e adeguamento.

22/12/2004, approvazione della proposta di legge regionale riguardante modifiche alla l.r. n. 14/98; nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava.

24/02/2005, modifica della composizione delle commissioni consiliari permanenti n. 1 urbanistica e cave e n. 4 servizi sociali e sanità.

24/02/2005, tariffa Ronchi per l'anno 2005 approvazione del piano finanziario.

24/02/2005, approvazione della convenzione per la gestione in forma associata del servizio di polizia municipale tra i Comuni di Botticino e Rezzato.

24/02/2005, surroga del consigliere comunale dimissionario sig. Pierluigi Fappani con il consigliere Diego Azzaro.

24/02/2005, convenzione per la gestione della piscina comunale periodo dal 01/05/2005 al 31/08/2006.

24/02/2005, adozione piano esecutivo per ampliamento immobile ad uso produttivo in via Breve in variante al Prg di proprietà della ditta Alim srl 24/02/2005, adozione piano di recupero ad uso artigianale di proprietà del sig. Moreschi Giuliano in via X Giornate da adibirsi a residenza (n. 7 alloggi).

24/02/2005, adozione piano di recupero ad uso residenziale in via Macina di proprietà della ditta Ekon srl.

24/02/2005, adozione piano di recupero ad uso commerciale direzionale immobile in via Garibaldi (ex ditta Tempini) di proprietà della ditta Iniziative Francesca srl.

Deliberazioni della Giunta comunale

19/01/2005, approvazione progetto preliminare lavori di realizzazione soprallzo fabbricato esistente ad uso biblioteca e sala civica.

19/01/2005, approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2005.

19/01/2005, proroga della convenzione con il Comune di Borgosatollo per la gestione associata delle funzioni di coordinamento del Piano di zona dei servizi sociali sino al 31/12/05.

19/01/2005, proposta di intitolazione delle sale civiche rezzatesi.

19/01/2005, affidamento lavori di manutenzione straordinaria di consolidamento struttura immobile di via De Gasperi 3 all'Azienda Aler di Brescia.

19/01/2005, approvazione del progetto definitivo esecutivo manutenzione straordinaria dell'ingresso del cimitero di Rezzato.

19/01/2005, assegnazione mediante vendita dei lotti 7/a, 7/b 7/c 7/d di proprietà comunale all'interno del piano di lottizzazione produttivo in loc. Curvione. Esame osservazioni ed approvazione graduatoria definitiva.

26/01/2005, autorizzazione al personale dipendente a compiere lavoro straordinario per l'anno 2005.

26/01/2005, approvazione bando per la sistemazione a verde, manutenzione ordinaria e straordinaria rotatoria ed aiuole in via Leonardo da Vinci mediante procedura di sponsorizzazione.

04/02/2005, ditta Bres.pa., richiesta rinnovo autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento d1 e contestuale valutazione del piano di adeguamento della discarica di rifiuti inerti e speciali derubricati inerti, sita in loc. Cascina Torre nel Comune di Rezzato. Espressione del parere di competenza da parte del Comune di Rezzato.

04/02/2005, approvazione progetto esecutivo ed affidamento mediante trattativa privata dei lavori di manutenzione ordinaria cimiteri ed affettuazione fosse anno 2005.

04/02/2005, completamento rivestimento marmi blocco loculi cimitero di Rezzato 8° lotto approvazione progetto esecutivo.

04/02/2005, approvazione progetto definitivo/esecutivo opere di riqualificazione urbanistica via IV Novembre e

ristrutturazione sistema fognario rete acque bianche e nere via IV Novembre via Macina e via Perlasca.

04/02/2005, concessione ed erogazione contributo straordinario alla associazione Amici dell'arte e del paesaggio per la realizzazione di una fontana artistica.

09/02/2005, approvazione bozza di accordo di programma tra il Comune di Rezzato ed il Consorzio di bonifica del medio Chiese per esecuzione opere idrauliche specialistiche per l'irrigazione dei terreni agricoli tra la ferrovia Mi-Ve e la Cascina Torre.

09/02/2005, autorizzazione al conferimento dell'incarico per la consulenza in merito alla prosecuzione del percorso di Agenda 21 locale ed alla predisposizione del progetto per il cofinanziamento della Regione Lombardia relativo alla promozione di Agenda 21 locale e di altri strumenti di sostenibilità ambientale.

11/02/2005, approvazione della proposta di intervento per richiesta di cofinanziamento alla Regione Lombardia relativa alla promozione di Agenda 21 locale e di altri strumenti di sostenibilità ambientale.

La "Sala degli Orazi e Curiazi" del Palazzo dei Conservatori, in piazza del Campidoglio a Roma, è stata la degna cornice della cerimonia con cui il 29 ottobre 2004 i Capi di Stato e di Governo ed i Ministri degli Affari Esteri dei 25 Stati Membri dell'Unione Europea hanno sottoscritto il Trattato e l'Atto finale che stabiliscono una Costituzione per l'Europa. L'Atto finale è stato sottoscritto anche dai rappresentanti della Turchia, della Bulgaria e della Romania, mentre la Croazia ha partecipato alla cerimonia solo in veste di osservatore. Così Roma, nella stessa sala in cui i sei Paesi fondatori - Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda - firmarono il 25 marzo 1957 i Trattati istitutivi della Comunità economica europea (CEE) e della Comunità europea per l'energia atomica (Euratom), ha di nuovo ospitato un evento che si può ben definire "storico" per la vita ed il futuro dell'Europa. La cerimonia svoltasi il 29 ottobre è seguita all'accordo su un Trattato costituzionale per l'Europa, che era stato raggiunto dai leaders europei al Consiglio d'Europa di Bruxelles il 17 e 18 giugno 2004. Il testo del Trattato costituzionale europeo unifica in un documento organico tutti i precedenti trattati, da quelli più lontani di Roma del 1957 fino ai più recenti di Maastricht e Nizza. La Costituzione europea dovrà essere ratificata da tutti i 25 Paesi membri dell'Unione: alcuni Stati lo faranno per via parlamentare, altri con referendum popolari, altri ancora adotteranno una procedura mista. La Costituzione, una volta ratificata da tutti gli Stati, entrerà in vigore a partire dal 2009, per alcuni aspetti, e dal 2014 per altri. Fino a quel momento l'Unione europea continuerà a funzionare come oggi, con i Trattati in vigore.

IL PREAMBOLO DELLA NUOVA COSTITUZIONE EUROPEA

I rappresentanti dei 25 stati aderenti:

- ispirandosi alle eredità culturali, religiose ed umanistiche dell'Europa, da cui si sono sviluppati i valori universali dei

- diritti inviolabili e inalienabili della persona, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza e dello Stato di diritto;
- convinti che l'Europa, ormai riunificata dopo esperienze dolorose, intende avanzare sulla via della civiltà, del progresso e della prosperità per il bene dei suoi abitanti, compresi i più deboli e bisognosi; che vuole restare un continente aperto alla cultura, al sapere e al progresso sociale; che desidera approfondire il carattere democratico e trasparente della vita pubblica e operare a favore della pace, della giustizia e della solidarietà nel mondo;
- persuasi che i popoli d'Europa, pur restando fieri della loro identità e della loro storia nazionale, sono decisi a superare le antiche divisioni e, uniti in modo sempre più stretto, a forgiare il loro comune destino;
- certi che, "Unita nella diversità", l'Europa offre ai suoi popoli le migliori possibilità di proseguire, nel rispetto dei diritti di ciascuno e nella consapevolezza delle loro responsabilità nei confronti delle generazioni future e della Terra, la grande avventura che fa di essa uno spazio privilegiato della speranza umana;
- risoluti a proseguire l'opera compiuta nel quadro dei trattati che istituiscono le Comunità europee e del trattato sull'Unione Europea;
- riconoscenti ai membri della Convenzione europea di aver elaborato il progetto della presente Costituzione a nome dei cittadini e degli Stati d'Europa hanno designato i rispettivi plenipotenziari i quali, dopo aver scambiato i loro pieni poteri, riconosciuti in buona e debita forma, hanno convenuto le disposizioni del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.

Lunedì 9 maggio - giornata per l'Europa - l'amministrazione comunale promuoverà iniziative di informazione sui temi della Carta Costituzionale Europea rivolte agli studenti e a tutti i cittadini.

Informazioni utili

SINDACO E ASSESSORI ORARI DI RICEVIMENTO

Enrico Danesi

Sindaco e Assessore allo Sport mercoledì 10.30 - 13; venerdì dalle 16.30 per appuntamento telefonare al n. 030249717

Mariella Foresti

Vice Sindaco e Assessore con delega alla Cultura, Pubblica Istruzione, Formazione e Pari opportunità venerdì 17.00 - 18.30

Guido Vitali

Assessore con delega all'Urbanistica ed Edilizia privata Su appuntamento telefonico 030.249741

Giorgio Arici

Assessore con delega ai Lavori pubblici, Edilizia pubblica, Patrimonio, Aziende esterne, Arredo urbano venerdì 17.30 - 18.30

Francesco Marzaroli

Assessore con delega ai Servizi Sociali Mercoledì 11.30 - 13

Marco Apostoli

Assessore con delega all'Ecologia e Ambiente, cave e Sicurezza dei Cittadini lunedì 17.15 - 18.30

Claudio Donneschi

Assessore con delega alla Comunicazione, Partecipazione, Coordinamento delle Associazioni e del Volontariato, Cooperazione e Scambi internazionali lunedì 17.00 - 18.30

Stefano Sberna

Assessore con delega al Commercio, alle Attività produttive e Politiche giovanili venerdì 17.30 - 19.00

UFFICI COMUNALI: apertura al pubblico

lunedì, mercoledì e venerdì 10.00 - 12.30 e 16.30 - 18.00

Ufficio Tecnico Lunedì pomeriggio chiuso

martedì e giovedì 10.00 - 13.00

sabato chiuso

Raccolta rifiuti, nuovi servizi

NUMERO VERDE

per gli ingombranti e Raccolta porta a porta

Nel 2003 il Comune di Rezzato ha raggiunto quota 35% di rifiuto differenziato rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

Questo risultato ha permesso al nostro Comune di risparmiare due euro per ogni tonnellata di rifiuto portato in discarica o incenerito nel termoutilizzatore. Nel 2004 i cittadini di Rezzato hanno prodotto circa 3800 tonnellate di rifiuti, e dunque sono stati risparmiati quattro mila euro. Perciò è necessario continuare nella buona pratica della differenziazione. Per questo motivo l'Assessorato Ecologia attiverà, a partire dai primi giorni di aprile, due nuovi servizi, con l'obiettivo di aiutare i cittadini a selezionare gli scarti, aumentando così la percentuale di differenziazione dei rifiuti.

NUMERO VERDE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

L'accordo con ASM, società che gestisce la raccolta del rifiuto per conto del Comune, prevede l'attivazione del numero verde **800437678** al quale il cittadino si deve rivolgere per utilizzare il nuovo servizio.

Come funziona? Il cittadino che si deve liberare di materiale ingombrante (televisore, frigorifero, mobili o altro) ed è impossibilitato a portarlo direttamente all'isola ecologica (ovviamente non abbandonandolo a fianco dei cassonetti), telefona al numero verde: **la chiamata è gratuita**. Nel corso del mese vengono raccolte tutte le richieste giunte dai cittadini e quindi il personale addetto le indirizza alla cooperativa incaricata della **raccolta, prevista tutti i primi venerdì del mese successivo, dalle ore 14,00 alle 18,00**. Sarà cura dell'operatore del numero verde comunicare la data del ritiro.

Importante. Il rifiuto deve essere posto sul marciapiede o sul bordo della strada, il mattino del giorno fissato per il ritiro.

IL SERVIZIO È GRATUITO e nulla è dovuto agli incaricati.

Se, invece, il rifiuto dovesse essere prelevato all'interno dell'abitazione, in cantina o nel solaio, bisogna comunicarlo all'operatore del numero verde al momento della chiamata. **In questo caso sarà richiesto un contributo di 10 euro.**

Qualora il cittadino dovesse richiedere **operazioni non previste dal servizio** (esempio sgombero di locali con smontaggi particolari), sarà l'operatore a segnalarlo. In tal caso si concorderà con l'utente la soluzione migliore.

Non fidatevi di persone che si presentano fuori dal giorno concordato e non date nulla a nessuno se non concordato al momento della telefonata al numero verde. Se avete dubbi o sospetti, chiamate subito il numero verde.



In breve

1. Telefono numero verde **800437678 (Chiamata gratuita) ORARI: LUN-VEN dalle 8-20 / SABATO 8-15**
2. **Ingombranti:** televisori, frigoriferi, mobili e tutto ciò che non deve essere messo nei vari tipi di cassonetto presenti sul territorio.
3. **Giorno del ritiro. Tutti i primi venerdì del mese successivo dalle 14,00 alle 18,00.** L'ingombrante deve essere posto fuori casa, sul marciapiede o sul ciglio della strada la mattina del ritiro.
4. **GRATUITO.** Il servizio è gratuito.
5. **CONTRIBUTO:** è richiesto solo se il materiale dovesse essere prelevato all'interno della casa. In questo caso bisogna **concordarlo con l'addetto** al numero verde al momento della telefonata.

RACCOLTA “PORTA A PORTA” DI CARTA VETRO E ALLUMINIO

Il servizio della raccolta “porta a porta” di carta, vetro e lattine, coinvolgerà 2500/3000 cittadini residenti nel centro storico di Rezzato e Virle. È stato deciso di attivare questo tipo di raccolta vista l'impossibilità – per ragioni di spazio – di posizionare in queste zone le campane per la raccolta differenziata.

Come sarà organizzata la raccolta? Nei prossimi giorni, le famiglie interessate dal nuovo servizio riceveranno una lettera dall'Amministrazione comunale avvisandole del loro coinvolgimento in questo tipo di raccolta. Verrà loro **consegnato a casa, gratuitamente, un secchio di color giallo** che servirà per depositare insieme vetro e lattine; la carta invece dovrà essere impacchettata o messa in scatole di cartone.

Quando avverrà la raccolta? La raccolta verrà fatta nella mattinata del **sabato, dalle 7,45 alle 12,00** (come da calendario allegato alla lettera), alternando un sabato la carta e l'altro vetro e lattine. Carta e secchio dovranno essere posti all'esterno dall'abitazione il mattino, prima che inizi la raccolta.

Detto servizio interesserà le seguenti vie: Scalabrini, Carli, Ghiacciaia, Disciplina, Chizzola, Italia, IV Novembre (dal civico 1 al civico 52), Piazza R. Vantini, Filatoio, Pesarola, Perlasca, De Gasperi (dal civico 1 al civico 99), De Gasperi (dal civico 235 al civico 321), Quadra, XII Marzo, Trieste, Lamarmora, T. Speri, XX Settembre (dal civico 1 al civico 34), Isonzo, Goini, Don Zanelli, Michelangelo.

Perché differenziare i rifiuti?

Molte sono le risposte a questa domanda. La più semplice e immediata è perché con un piccolo sforzo di tutti consegneremo ai nostri figli un ambiente più pulito; un'altra è che più differenziamo più risparmiamo. Da studi recenti risulta che se ciascuno differenziasse correttamente i rifiuti, ciò che finirebbe nelle discariche o nel termoutilizzatore (dove i rifiuti vengono bruciati) sarebbe una piccola parte e si ridurrebbero notevolmente i costi di smaltimento.

Quasi tutto ciò che è rifiuto si può differenziare.

Nel territorio del nostro Comune si trovano vari tipi di campane per la raccolta differenziata: vetro e lattine, carta, plastica, vestiti usati, pile, medicinali scaduti e umido (scarto da cucina e gli sfalci d'erba). All'isola ecologica si possono portare gratuitamente carta e cartone, lattine in alluminio, vetro, olii e grassi vegetali, materiali in metallo o ferrosi, contenitori in plastica, frigoriferi ed altri elettrodomestici, componenti elettronici, rifiuti ingombranti, pile, medicinali, accumulatori al piombo, toner (inchiostro stampanti), rifiuti vegetali derivanti dalla manutenzione dei giardini, prodotti e contenitori etichettati T/F, lampade a scarica e tubi catodici, scarti di legno, siringhe ecc.

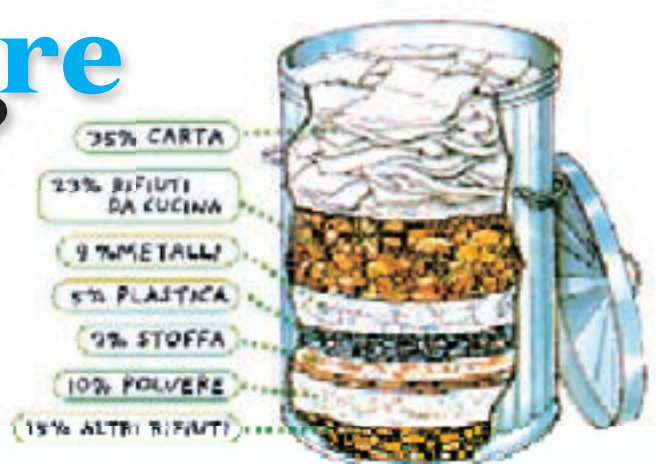
Differenziare i rifiuti consente di riciclare; facendo ciò si risparmia.

L'utilizzo di materiale riciclato comporta un minor uso di risorse naturali e di materie prime, oltre al risparmio di energia. Alcuni esempi facilitano a capire l'importanza di differenziare i rifiuti.

Ogni anno ognuno di noi consuma in carta e cartone l'equivalente di due alberi con l'impiego di grandi quantità di acqua ed energia. Per produrre carta da materiale riciclato serve il 50% in meno di energia e si utilizza un terzo dell'acqua necessaria per produrre carta partendo dagli alberi.

Analogo discorso vale per le lattine di alluminio e acciaio, che si ricavano da rocce estratte da cave e miniere. Le rocce per l'estrazione di questi metalli fondono a temperature altissime e richiedono molta energia, la fusione di lattine e metalli riciclati richiede solo il 25% di questa energia.

Il riciclaggio di una tonnellata di vetro ci permette di risparmiare 150 litri di petrolio e vaste aree di territorio destinate a cava per l'estrazione di sabbia, soda e calcare che sono le materie



prime del vetro.

La materia prima della plastica è il petrolio; più plastica riciclamo e meno petrolio consumiamo. Con la plastica riciclata si fanno moltissime cose: dal *pile* (tessuto che indossiamo in inverno), a vasi, panchine, ecc.

Dal 2002 nel nostro Comune è iniziata la raccolta della frazione organica dei rifiuti (scarti da cucina). Questi scarti, portati in appositi centri di raccolta, permettono di ottenere il *compost*, un concime naturale da utilizzare nell'agricoltura. Composter è invece il nome di un contenitore che, messo in giardino, permette a tutti di produrre il proprio concime da utilizzare per le piante o i fiori del giardino.

Presso l'Ufficio Ecologia in Comune si può ritirare gratuitamente il secchiello per la raccolta della frazione organica, la raccolta di questo rifiuto è fatta con cassonetti marroni distribuiti sul territorio comunale.

Nel 2004 i cittadini di Rezzato hanno prodotto 3800 tonnellate di rifiuti. Ogni chilogrammo di rifiuti gettati nel cassonetto dell'immondizia **RSU (Rifiuto Solido Urbano)** costa a tutti noi per lo smaltimento in discarica 0,0572 euro al Kg.

Lo smaltimento di carta, vetro e plastica è a costo zero; si pagano solo i costi relativi al servizio di svuotamento delle campane e al trasporto verso i centri di riciclaggio.



LE TARIFFE RIFIUTI PER L'ANNO 2005

La tabella che segue contiene le nuove tariffe per i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, confrontate con le tariffe deliberate nel 2003 e restate invariate per un intero biennio (2003-2004).

Il leggero incremento serve per finanziare alcuni nuovi servizi che l'Amministrazione comunale ha deciso di attivare nel corso del corrente anno.

SUP. [MQ]	TARIFFA [€/A]											
	1. COMP.		2. COMP.		3. COMP.		4. COMP.		5. COMP.		→5. COMP.	
	2005	2003/04	2005	2003/04	2005	2003/04	2005	2003/04	2005	2003/04	2005	2003/04
50	48	47	76	75	85	83	90	88	116	115	133	132
55	50	49	78	76	87	85	92	90	119	117	136	134
60	52	50	80	78	89	87	95	92	122	119	139	137
65	54	52	82	80	92	89	97	95	124	122	142	139
70	56	53	84	82	94	91	100	97	127	124	145	142
75	57	55	87	84	96	93	102	99	130	127	148	144
80	59	57	89	86	99	95	105	101	133	129	150	147
85	61	58	91	87	101	97	107	104	135	131	153	149
90	63	60	93	89	103	99	110	106	138	134	156	152
95	65	61	95	91	106	102	113	108	141	136	159	155
100	66	63	97	93	108	104	115	110	144	139	162	157
105	68	64	99	95	110	106	118	112	146	141	165	160
110	70	66	101	97	113	108	120	115	149	144	168	162
115	72	68	103	99	115	110	123	117	152	146	171	165
120	73	69	105	100	117	112	125	119	155	148	174	167
125	75	71	107	102	120	114	128	121	157	151	176	170
130	77	72	110	104	122	116	130	124	160	153	179	172
135	79	74	112	106	124	118	133	126	163	156	182	175
140	81	75	114	108	127	120	135	128	166	158	185	177
145	82	77	116	110	129	122	138	130	168	160	188	180
150	84	79	118	111	131	124	140	133	171	163	191	183
155	86	80	120	113	134	126	143	135	174	165	194	185
160	88	82	122	115	136	128	146	137	176	168	197	188
165	89	83	124	117	138	130	148	139	179	170	200	190
170	91	84	126	119	141	132	151	141	182	172	203	193
175	93	86	128	121	143	134	153	144	185	175	205	195
180	95	88	131	122	145	136	156	146	187	177	208	198
185	97	89	133	124	148	139	158	148	190	180	211	200
190	98	91	135	126	150	141	161	150	193	182	214	203
195	100	92	137	128	152	143	163	153	196	184	217	205
200	102	94	139	130	155	145	166	155	198	187	220	208

Pulisci il BOSCO

L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con i gruppi del territorio sensibili ai temi ambientali, ha avuto una grande partecipazione. Molti cittadini si sono ritrovati il 16, 23 e 30 gennaio ai piedi del Monte Fieno, nella valle di Virle, dove è cominciato il lavoro di pulizia. Oltre al taglio ed allo sradicamento dei rovi, che rendevano quasi impraticabile quella parte di collina, si è raccolta l'immondizia abbandonata, trasportata successivamente all'isola ecologica.

E' stato necessario tagliare alcune piante ormai secche, dalle quali si è ricavata legna da ardere prelevata non solo da chi ha partecipato in modo diretto alla pulizia, ma anche da altri cittadini.

Apprezzata da tutti la colazione, offerta dall'Amministrazione Comunale: pane salame e mortadella, accompagnati da un buon bicchier di vino, hanno facilitato lo scambio di idee e impressioni per proseguire nel modo migliore il lavoro.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato, in particolare ai gruppi di volontariato; senza la loro preziosa e qualificata collaborazione, sarebbe stato difficile coordinare tutti i cittadini resi disponibili a questo servizio.

Rivolghiamo ai rezzatesi l'invito a salire in collina per rendersi conto di quanto effettuato.

L'Amministrazione comunale sta valutando l'opportunità di posizionare, in quella parte di collina, un'area pic-nic attrezzata, con fuochi protetti ed alcuni tavoli con panche. In questo modo si dareb-

be la possibilità ai cittadini di fruire di un luogo dove trascorrere alcune ore in tranquillità e senza creare pericoli.

Le colline hanno bisogno di cura ed attenzione, la stessa che con impegno continuo ci mettono i gruppi di volontari che già lavorano per la loro salvaguardia. L'auspicio è

che tutto ciò accresca la sensibilità ambientale in tutti e possa tradursi in una maggiore tutela del nostro patrimonio collinare e boschivo.

A tutti coloro che usufruiscono delle nostre belle colline: dopo il picnic non abbandonate l'immondizia ma portatela a valle depositandola negli appositi cassonetti.



◀ Volontari impegnati nelle giornate ecologiche miranti a ripulire i boschi rezzatesi



La buona volontà dell'Amministrazione comunale - attraverso l'Assessorato all'ecologia - e dei volontari rezzatesi impegnati per tre domeniche a pulire il bosco, è stata subito "macchiata" dall'inciviltà di qualcuno, rimasto anonimo, che ha provveduto successivamente a scaricare rifiuti in uno spiazzo appena pulito nella Valle di Virle. Sicuramente gli autori di simile gesto sono da individuare e condannare.

Ecologia e ambiente

CONOSCERE IL BOSCO

Continua il percorso formativo, *Conoscere il bosco*, proposto dall'Assessorato Ecologia e Ambiente alla Direzione Didattica delle Scuole Elementari, coinvolgendo tutti i bambini delle classi terze. Le uscite effettuate in collina nel mese di gennaio, in un ambiente reso ancora più suggestivo dalla neve, hanno permesso ai ragazzi di conoscere l'aspetto invernale del bosco, di imparare i nomi di alcune piante autotone e di riconoscere quelle che invece lo hanno in qualche modo colonizzato.

I ragazzi hanno potuto osservare alcune specie di uccelli, riconoscendoli dal volo o dal canto, ed hanno visto quanti piccoli animali in inverno vivano nel bosco. Nell'uscita effettuata presso il C.R.E., le classi terza A e terza B della scuola Tito Speri hanno piantato due alberi, uno per classe, regalati alla scuola dall'Amministrazione comunale. Con le escursioni di primavera anche le classi terze della scuola Pietro Goini e Caduti di Piazza Loggia potranno piantare il loro albero.

Ai due *carpini* interrati è stato apposto un cartellino riportante la data e i nomi dei ragazzi; a loro spetterà, ora, il compito di custodire e curare il loro albero in collina.



Un momento della fase di piantumazione di un alberello da parte degli scolari rezzatesi

PIANO PROVINCIALE CAVE SABBIA E GHIAIA

Non solo Rezzato ricorre al TAR

Dopo l'approvazione da parte della Regione Lombardia e la relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Piano cave, il Comune di Rezzato ha deciso di ricorrere al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale).

La decisione è venuta di comune accordo con altre quattro Amministrazioni comunali della provincia: Montirone, Castel Mella, Rovato e Ghedi, particolarmente danneggiate dalla decisione della Provincia e della Regione.

Per le pratiche del ricorso, le cinque Amministrazioni hanno deciso di affidare l'incarico ad un unico avvocato. La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2005 ha confermato per il nostro Comune un'escavazione totale, per il decennio 2005/2015, di **quattro milioni e centomila** metri cubi di sabbia, fino ad una profondità massima di 30 metri, riducendo di 10 metri la profondità prevista nella prima proposta della Regione.

L'Amministrazione rezzatese, in questi anni, si è sempre battuta per evitare l'escavazione in acqua. Questa minima riduzione della profondità di escavazione non serve perciò a nulla, visto che la prima falda si trova ad una profondità di 16 metri. Così facendo, verrà compromessa in modo definitivo la prima falda, riducendo, di conseguenza, le protezioni degli strati di argilla e di ghiaia frapposti tra la prima e la seconda falda. Il ricorso al TAR è un atto dovuto ed è in coerenza con l'opposizione che questa Amministrazione, e la precedente, hanno tenuto rispetto al Piano cave che si andava a definire, proponendo soluzioni alternative purtroppo non tenute in considerazione.

Il Comune di Rezzato è stato capofila, insieme ad altri Comuni bresciani, nella proposta di modifica della legge 14 (Norme per la disciplina delle coltivazioni minerali di cava), contribuendo con propri suggerimenti alla stesura del testo. La nuova proposta offre maggior autonomia alle Amministrazioni comunali nell'individuazione dei siti da scavare e nella metodologia di escavazione, prevedendo la discussione del piano di escavazione non più in Regione, ma in Provincia. La proposta è stata approvata in Consiglio comunale, nella seduta del 22 dicembre 2004, con i voti favorevoli di Rezzato Democratica e Lega Nord e l'astensione di Rezzato Liberi Insieme.

Da anni Rezzato è frequentato da rocciatori che utilizzano alcune pareti rocciose delle nostre colline per esercitazione e svago. Molto conosciuta in Provincia, specie fra gli addetti lavori, è stata la palestra di roccia a Virle sul colle San Martino.

Negli ultimi anni la Società Escursionisti Bresciani "U. Ugolini", storica associazione bresciana di alpinismo, ha individuato in una parte della ex cava di carbonato denominata "Corna Rossa", di proprietà comunale, all'imbocco della Valle di Virle, un luogo ideale per le proprie esercitazioni ed attività di carattere didattico, compresi corsi gratuiti per i ragazzi delle scuole. Numerosi sono i rocciatori, principianti e non, di entrambi i sessi, che utilizzano questa parete che ormai è stata inserita in riviste e guide specializzate a diffusione nazionale.

La stessa Società "Ugolini" qualche tempo fa ha chiesto al Comune di Rezzato di poter ampliare in direzione Nord la parete rocciosa esistente. Tenuto conto che la conformazione geologica del versante presenta una continuazione della parete stessa verso l'interno della cava, si trattava di seguire la faglia esistente ed asportare alcuni gradoni che la sovrastano, abbandonati con la cessazione dell'attività di cava nel 1972.

L'ampliamento chiesto dalla "Ugolini" è più facile da descriversi che da attuare: raggiungere l'unico gradone a metà della cava che consenta l'accesso alla faglia, pulire la bancata, eseguire operazioni di perforazione per l'utilizzo di esplosivo e usare macchine operatrici in grado di aggredire la roccia da asportare. Operazioni queste che possono essere effettuate soltanto da ditte che dispongono di maestranze specializzate e macchine adeguate; il tutto dopo avere fatto redigere uno studio geologico, predisposto un

progetto relativo ai lavori da realizzare, ottenuto i pareri favorevoli da parte degli Enti preposti.

La coincidenza volle che nell'anno 2003 il Comune di Rezzato e la Ditta Eredi Ventura Andrea sottoscrivessero una convenzione in relazione alla approvazione del progetto dell'Ambito estrattivo riferito alla cava della stessa Ditta Ventura, con sede a Virle in Via XX Settembre.

Fu allora (convenzione stipulata in data 3-12-2003) che la Ditta Ventura garantì al Comune di Rezzato - al di là degli impegni assunti in ordine alla coltivazione della propria cava ed al recupero ambientale - di asfaltare la strada lungo la Valle di Virle fino al confine Nord con il Comune di Botticino (località Monte Ratelli) e ad eseguire l'ampliamento della parete rocciosa finalizzata alla palestra di roccia affidata alla gestione della Società "Ugolini".

Preceduti quindi da una relazione geologica che illustra i risultati di un'indagine geo-strutturale del fronte roccioso attualmente esistente e dalla autorizzazione provinciale di svincolo idrogeologico, i lavori sono iniziati nello scorso mese di Febbraio e la durata è prevista per almeno altri due mesi: di tali opere l'Amministrazione Comunale è Committen-te, mentre la Ditta Eredi Ventura Andrea svolge il ruolo di Esecutrice delle opere; l'Ufficio Tecnico Comunale assiste e controlla direttamente tutte le operazioni. Stante la complessità delle operazioni e la pericolosità dei lavori, oltre che la loro

onerosità (alta, anche se non esattamente quantificabile a priori), questi vengono condotti con metodo e prudenza e il risultato che si prospetta è lusinghiero.

Ultimato l'ampliamento della parete rocciosa, la Società "Ugolini" provvederà alla "pulizia" e al consolidamento mentre il Comune di Rezzato si avvarrà a proprie spese di un maestro rocciatore di riconosciuta abilità per tracciare vie ulteriori rispetto a quelle esistenti.

Tanti auguri quindi agli amanti della montagna; ai vecchi e nuovi alpinisti-rocciatori e appassionati del *free-climbing* che vorranno utilizzare la palestra di roccia comunale all'aperto denominata "Corna Rossa" affidata alla Società Escursionisti Bresciani "U. Ugolini". Che sia l'avvio di un sodalizio fra l'attività estrattiva ed il mondo dello sport e che analoghe iniziative possano ripetersi nel futuro? Ai posteri la verifica...

La parete dell'ex cava di carbonato denominata "Corna rossa" che in questi giorni sta per essere trasformata in una palestra di roccia affidata alla Società Escursionisti Bresciani "U. Ugolini".



E' PROSSIMA LA CHIUSURA DEL PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA G. MATTEOTTI (STRADA PER CASTENEDOLO)



Molti cittadini rezzatesi sanno che il Piano Regolatore del Comune di Rezzato prevede, da almeno 30 anni, il prolungamento della Via Papa Giovanni XXIII che, sottopassando, la Ferrovia Milano-Venezia, consentirebbe l'innesto della viabilità direttamente in Tangenziale Sud, evitando l'utilizzo del passaggio a livello in Via G. Matteotti, di fronte all'ex cantiere della Flli Lombardi Marmi (ora Pama Prefabbricati).

Seguendo questo programma, il Comune di Rezzato, con il contributo parziale delle Ferrovie dello Stato, ha realizzato nel 1991/1992 il sottopasso della Ferrovia Milano-Venezia, in località "Rezzole".

Da allora, per completare l'opera, necessitava la realizzazione della "bretella" di collegamento con la Tangenziale Sud ed i relativi svincoli stradali.

Purtroppo la Provincia di Brescia, che da qualche anno è subentrata all'ANAS nella gestione della Tangenziale, ha soltanto predisposto il progetto di massima della "bretella" che porterebbe direttamente in Tangenziale.

L'Ente provinciale ritiene che tale intervento sia strettamente legato alla esecuzione della 3.a corsia della Tangenziale e, siccome il 1° lotto dei lavori comprende il tratto *Castegna-Brescia Centro*, la realizzazione della rimanente opera avverrà tra molti anni; la Provincia stessa ha dichiarato di non possedere i fondi necessari per realizzare né la terza corsia sul territorio di Rezzato, né la "bretella" in argomento che consenta di collegare Rezzato con la Tangenziale Sud.

Stante tale situazione, avendo realizzato il sottopasso ferroviario ben 13 anni fa, il Comune di Rezzato e la Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) hanno cercato un accordo.

L'idea è nata dalla R.F.I. e rientra nella politica della messa in sicurezza degli attraversamenti ferroviari mediante l'eliminazione dei passaggi a livello esistenti che già in altri punti della provincia è stata compiuta, soprattutto lungo la direttrice Milano-Venezia. Comune era quindi l'interesse della chiusura di due passaggi a livello:

- il primo in loc. "Malora" (passaggio a livello ad uso agricolo ad est della Stazione ferroviaria), chiuso lo scorso anno dopo che il Comune di Rezzato ha realizzato una strada interpoderele per poter consentire agli agricoltori di accedere ai fondi interclusi a sud della Ferrovia;

- il secondo in via G. Matteotti, lungo la strada per Castenedolo, per evitare le lunghe soste a cui sono costretti gli automobilisti, ma soprattutto per eliminare i rischi dovuti all'attraversamento a raso della ferrovia.

L'Amministrazione comunale di Rezzato ha fatto propria l'idea e, di comune accordo, le due parti han-

no sottoscritto nel mese di maggio 2003 un accordo di programma che prevede la chiusura del passaggio a livello agricolo in loc. "Malora" (come già riferito, chiuso da un anno) e la chiusura del passaggio a livello in Via Matteotti da effettuarsi entro il prossimo mese di Aprile 2005.

Considerato che la realizzazione del nuovo svincolo sulla Tangenziale Sud di Brescia (tratteggiato giallo nella fotografia) non potrà essere realizzato in tempi brevi, per consentire l'ingresso sulla strada provinciale è inevitabile, per ora, utilizzare l'attuale svincolo in loc. "Finiletto" in prossimità della cascina Saleri sulla strada per San Giacomo-Castenedolo.

Pertanto l'Ufficio tecnico comunale ha predisposto un progetto per la realizzazione di una viabilità alternativa che collega via Papa Giovanni con l'attuale ingresso in Tangenziale, mediante un percorso da Nord a Sud che, transitando davanti alla "Cascina Torre", all'ex maneggio cavalli - ora "Spiaggia 91" - ed al crossdromo A. Boccacci, risale poi verso Nord lungo la strada per Castenedolo, con divieto per gli autocarri di transitare davanti al complesso edilizio-architettonico di San Giacomo.

È stato necessario acquisire una notevole quantità di aree, soprattutto dall'Azienda Spedali Civili, e realizzare un'altrettanta notevole quantità di canalette irrigue per poter irrigare i terreni agricoli "tagliati" dal passaggio della nuova "bretella stradale".

Attualmente i lavori sono a buon punto e la previsione del completamento entro la fine del prossimo mese di aprile verrà rispettata.

L'intero percorso, che alla fine avrà un carattere sovramunicipale, è finanziato soltanto dal Comune di Rezzato ed è pari a Km. 3,00.

Stante la forte somma di denaro necessaria per realizzare tutte le opere (circa € 1.500.000), compreso l'allargamento delle strade esistenti, lo spostamento dei fossi irrigui, la formazione di nuove rotatorie ecc., l'Assessorato all'Urbanistica e Cave ha saputo esercitare la propria autorità ed esperienza (le norme vigenti consentono spazi esigui) nel coinvolgere alcuni operatori nell'ambito delle cave ottenendo la realizzazione di alcune opere, a carico di questi ultimi, sostanziali per la buona riuscita dell'intero intervento.

Il finanziamento che verrà erogato dalla Rete Ferroviaria Italiana servirà a finanziare la realizzazione di un sottopasso ferroviario in via Matteotti, in alternativa al passaggio a livello da chiudere, per consentire il transito degli autoveicoli e soprattutto delle biciclette in modo tale da rendere sempre comodamente fruibile ai Rezzatesi il territorio agricolo a Sud della ferrovia MI-VE ed il prestigioso complesso storico di *San Giacomo*.

Inaugurazione del nuovo ufficio postale di via Brescia

Inaugurato, completamente ristrutturato, l'ufficio postale di Rezzato in via Brescia. Poste Italiane ha come primo obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi che si caratterizza anche attraverso la modernizzazione degli uffici postali.

Il nuovo ufficio, più accogliente, più sicuro e più funzionale, dispone di **6 sportelli: 4 per i Pro-dotti Bancoposta, 2 per i Prodotti postali e 1 sportello PT Business** dedicato interamente alle esigenze dei professionisti e degli operatori economici, che offre a questa specifica clientela soluzioni semplici e sicure per l'attività commerciale.

Le novità che caratterizzano il nuovo ufficio postale di Rezzato sono:

- eliminazione dei vetri divisorii
- informatizzazione di tutti gli sportelli al pubblico e di numerose attività di back office
- disponibilità di **una sala separata** per offrire consulenza specialistica e riservata alla clientela
- **una sala separata business** per offrire consulenza a professionisti, piccole imprese, associazioni, commercianti, pubbliche amministrazioni locali
- **cash dispenser** esterno per prelievo di contante
- segnaletica e supporti informativi.

Particolare attenzione è stata riservata al problema della sicurezza. Le novità più significative riguardano:

- la quasi totale eliminazione del contante dai banconi, attraverso dispensatori di denaro a tempo disponibili per ogni operatore di sportello;
- il monitoraggio dei locali attraverso apposite telecamere;
- totale visibilità dall'esterno attraverso vetrine più ampie e trasparenti;
- blindature esterne di nuova concezione e porte di sicurezza.

Poste Italiane ha prestato attenzione anche all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'ufficio postale è dotato di un accesso facilitato per i disabili.

Uno sportello è stato realizzato tenendo conto delle esigenze dei disabili con un piano di lavoro più basso e quindi più facilmente accessibile.

L'ufficio postale di Via Brescia, 1 osserverà i seguenti orari di apertura al pubblico: 8.30-19.00 dal lunedì al venerdì e 8.30-12.00 il sabato.

Lavori Pubblici

1 - LAVORI ADEGUAMENTO CASA DI RIPOSO E. ALMICI

Realizzazione e sistemazione nuovi posti letto

DITTA ASSEGNATARIA:
Manenti Villiam con sede in Leno
Lavori in corso di ultimazione

A seguito dell'emanazione della deliberazione della Giunta regionale del 14.12.2001, il Comune di Rezzato ha predisposto un progetto generale d'interventi volti al miglioramento della funzionalità delle strutture protette, all'identificazione di nuovi spazi ed all'adeguamento degli spazi esistenti alle nuove esigenze.

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'ufficio tecnico e la direzione della Casa di riposo, ha provveduto alla predisposizione dei vari interventi onde riuscire ad ottenere l'adeguamento della struttura senza incidere particolarmente sulla funzionalità e sulla prosecuzione del servizio offerto agli ospiti.

E' stato predisposto un primo progetto riguardante la realizzazione di nuovi posti letto utilizzando sia lo spazio precedentemente occupato dai volontari del Cosp sia lo spazio occupato precedentemente dalle stanze da letto stesse. In particolare trattasi della realizzazione di due nuove camere (una ad un posto ed una a due) con i rispettivi servizi igienici e la realizzazione di una stanza a quattro letti in sostituzione di una stanza singola ed una stanza a tre letti. Il numero dei posti letto risulta pertanto inalterato ma con la nuova suddivisione e razionalizzazione degli spazi si è ottenuto un collegamento interno diretto fra le varie stanze, sono stati realizzati ed adeguati tre nuovi servizi igienici, è stato realizzato un nuovo ripostiglio ed è stato individuato uno spazio "protetto" necessario all'adattamento della struttura alla normativa antincendio.

Economicamente gli interventi progettati hanno comportato una spesa complessiva, Iva compresa, ammontante a €. 90.000,00. I lavori sono stati assegnati a seguito di esperimento di gara alla ditta Manenti Villiam per un importo netto di €. 71.519,01 oltre Iva.

Realizzazione scale di sicurezza

DITTA ASSEGNATARIA:
Savoldi Marino con sede in Rezzato
Lavori in corso di ultimazione

In prosecuzione al progetto generale d'intervento per la casa di riposo E. Almicì, in ossequio al

completamento dell'adeguamento strutturale l'ufficio tecnico ha provveduto alla progettazione dell'intervento relativo all'installazione di due scale esterne di sicurezza ed a individuare le zone "protette" per l'evacuazione degli ospiti in caso di pericolo interno. Gli interventi previsti comporteranno una spesa complessiva pari €. 45.000,00.

Gli interventi sono stati assegnati alla Savoldi Marino per un importo di €. 31.710,05 oltre Iva al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

2 - LAVORI SISTEMAZIONE ACCESSO BIBLIOTECA

DITTA ASSEGNATARIA:
Savoldi Marino con sede in Rezzato
Lavori in corso di realizzazione

L'Amministrazione comunale attua da tempo interventi relativi alla manutenzione straordinaria degli edifici pubblici onde migliorarne l'utilizzo e mantenerne l'efficienza. In particolare il progetto, predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, prevede interventi relativi alla realizzazione di un nuovo percorso di accesso alla biblioteca (marciapiede in calcestruzzo). In particolare si intende intervenire con lo spostamento dell'attuale cancello carrajo in posizione più arretrata rispetto all'attuale, provvedendo nel contempo all'elettificazione del cancello pedonale con posizionatura di un citofono ed all'elettificazione del cancello carrajo per l'apertura automatica dello stesso. Nell'attuale intervento vengono anche previsti lavori di sistemazione esterna mediante l'installazione di adeguata illuminazione del percorso esterno.

Economicamente gli interventi ammontano a €. 30.000,00.

I lavori sono attualmente in fase di esecuzione e sono stati assegnati alla ditta Savoldi Marino per un importo di €. 20.960,64 oltre Iva.

3 - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA A. DE GASPERI

In particolare si intende intervenire presso lo stadio comunale di via A. De Gasperi che presenta attualmente un campo da gioco in terra battuta, mediante la fornitura e posa di un tappeto in erba sintetica, oltre alla sistemazione del fondo mediante la formazione di un battuto di pietrisco misto a cemento. L'affidamento degli appalti avverrà in maniera distinta. Un appalto per la formazione del sottofondo ed un appalto per la fornitura del manto erboso sintetico, il tutto a norme della Federazione calcistica. Esternamente verrà realizzato un

sistema di cabalette prefabbricate per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche.

Economicamente l'intervento comporta una spesa complessiva di €. 420.000,00 così suddivisa: Campo sintetico, totale a base d'asta con fornitura e posa 273.958,00; opere per sottofondo 99.150,20 euro. A ciò va aggiunta l'Iva, spese tecniche ed imprevisti per 46.891,80 euro.

La realizzazione degli interventi, prevista durante la sosta campionati estiva, avverrà in due distinti momenti.

4 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA INGRESSO CIMITERO DI REZZATO

Il Cimitero di Rezzato risulta sottoposto al vincolo della Soprintendenza dei beni ambientali ed architettonici di Brescia e pertanto qualsiasi intervento deve essere sottoposto alla preventiva approvazione della stessa.

In particolare, dopo l'effettuazione di opportuno sopralluogo per valutare le problematiche esposte dagli anziani e comunque in generale dai frequentatori del cimitero, è stato verificato lo stato di conservazione della pavimentazione esterna in pessimo stato di conservazione e risulta di pregiudizio alla deambulazione delle persone anziane.

La causa (per la parte esterna dell'ingresso) è dovuta essenzialmente allo sviluppo dell'apparato radicale di tutte le piante che frangono la via e dalla infiltrazione di acqua al di sotto delle lastre. E' stato quindi predisposto e presentato un progetto di massima presso la Soprintendenza (ed autorizzato dalla stessa) che prevede la rimozione dell'attuale pavimentazione (con accatastamento del materiale lapideo per il successivo riutilizzo), con la sistemazione del sottofondo e la successiva riposizionatura della pavimentazione analoga alla preesistente.

Economicamente gli interventi ammontano a euro 22.500,00.

5 - REALIZZAZIONE TRATTO FOGNATURA BIANCA VIA S. FRANCESCO

L'Amministrazione comunale di Rezzato ha dato incarico all'Ufficio tecnico comunale per la redazione di un progetto riguardante il rifacimento di un tratto di condotta di scarico delle acque bianche in via San Francesco, così come proposto anche dall'ASM attuale gestore della rete fognaria.

I lavori sono attualmente in fase di esecuzione e sono stati assegnati alla ditta Co.Ro.Met snc con sede in Bedizzole per un importo di €. 17.339,25 oltre l'Iva.



ATTIVITA' 2004 DELLA POLIZIA LOCALE

L'Ufficio di Polizia Locale ha presentato il bilancio del proprio operato all'Amministrazione comunale. Estrapoliamo dalla relazione, stilata dal comandante Giancarlo Bonizzard, alcuni passaggi, al fine di informare la cittadinanza.

«I dati dimostrano che l'attività svolta nell'anno 2004 è stata intensissima - afferma il comandante -. Non si può descrivere solo con delle statistiche il nostro lavoro perché chi le legge, non potrà mai trovare la passione messa nello svolgere le nostre funzioni. Non troverete le ore e le energie sottratte alle nostre famiglie per migliorare la sicurezza e la tranquillità dei cittadini anche nelle ore notturne o nei giorni festivi o per il lavoro che alcuni di noi svolgono a casa; non troverete i momenti in cui ci si avvicina con rispetto al dolore di persone a seguito di un incidente stradale; non troverete l'impegno e la passione degli agenti che tengono le lezioni di educazione stradale nelle scuole o i corsi per il conseguimento del patentino per il ciclomotore, nella speranza che quei ragazzi possano percorrere le strade del nostro paese consapevoli e sicuri; e soprattutto non troverete la coscienza che mettiamo nello svolgimento del nostro lavoro, tesi a non deludere mai le aspettative che ogni cittadino ripone nel nostro servizio».

Di seguito i dati più rilevanti relativi al lavoro svolto:

ACCERTAMENTI DI RESIDENZA ED INFORMAZIONI

Eseguiti 446 accertamenti in merito alle richieste di residenza per nuovi nuclei familiari e trasferimenti di abitazione nell'ambito del territorio comunale.

VIABILITA'

Garantito un puntuale e adeguato servizio in tutte le manifestazioni che hanno avuto luogo sul territorio comunale e puntuale servizio alle tre scuole elementari ed alla scuola media.

POLIZIA STRADALE

Tra le pratiche d'ufficio inerenti la polizia stradale ricordiamo: la gestione di tutti i documenti ritirati (patenti 114, carte di circolazione e certificati di idoneità tecnica 246),

la gestione dei veicoli rimossi (98) e di quelli sequestrati (68), la formazione ruoli per illeciti amministrativi (anno e 2001 e 2002), stesura ordinanze (45), gestione ricorsi (86), infortunistica stradale (67 incidenti rilevati, 33 con feriti), rilascio contrassegni invalidi (6 nuovi e 21 rinnovi), stesura autorizzazioni per trasporti eccezionali (338), raccolta dati e relazione all'ufficio tecnico per sinistri con danni a strutture pubbliche (7).

ATTIVITA' SANZIONATORIA (delle infrazioni principali)

Soste irregolari 467, soste su spazi riservati agli handicappati 105, revisione 133, ciclomotori (casco e/o seconda persona trasportata) 102, cinture di sicurezza non allacciate 405, uso telefonino 355, assicurazioni (non coperto) 68, norme di comportamento in genere (velocità, sorpasso semaforo, ecc.) 617, guida senza patente (mai conseguita) 20, guida in stato di ebbrezza per alcool o droghe 30, sanzioni veicoli pesanti 159. Totale illeciti accertati 2461 che hanno portato nelle casse comunali 222.586 euro. Oltre alle sanzioni comminate si segnala che sono stati effettuati oltre 6.000 controlli a conducenti veicolari. Infine un appunto: nel 2003 sul territorio di Rezzato ci sono stati 4 incidenti mortali, nel 2004 nemmeno uno. Ci piace pensare che un piccolissimo merito in questo possa essere anche nostro.

EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE

Di concerto con alcuni insegnanti sono state espletate delle lezioni di educazione stradale presso le scuole elementari e le medie inferiori di Rezzato. Gli incontri hanno interessato complessivamente circa 650 bambini.

POLIZIA GIUDIZIARIA

Tra le varie attività svolte quella in capo giudiziario ha avuto nel corso del 2004, a seguito di attento controllo del territorio, un incremento notevole e le numerose denunce (furti, danneggiamenti ecc.) ricevute dai cittadini rezzatesi al nostro comando, denotano che il nostro operato viene sempre più apprezzato. Tra le attività di Polizia

giudiziaria spiccano i tredici arresti effettuati in fragranza di reato con relativa traduzione in carcere; tali arresti sono stati effettuati per i seguenti motivi: tre per lesioni e resistenza, tre ai sensi della legge Bossi/Finì, due per furto, uno per ricettazione e tentata corruzione, uno per evasione (nella fattispecie veniva arrestato un pericoloso latitante evaso dal carcere di Torino nel 1999 grazie al fatto che un agente, durante un controllo, si accorgeva che i documenti identificativi erano falsi), uno per aver cagionato lesioni, uno per calunnia ed uno per danneggiamento; a questi si devono aggiungere l'arresto di due nomadi minorenni sorpresi a rubare in un'abitazione. Particolare risalto ha avuto l'intervento, congiuntamente al personale della Questura di Brescia, in via Broli, dove in una stanza fatiscente erano rinchiusi otto ragazze nigeriane - tra i 18 ed i 22 anni - costrette a prostituirsi e a vivere segregate in 36 metri quadri di sporcizia, topi e scarafaggi. Ricordo inoltre l'effettuazione di due denunce per ricettazione ed una per tentata rapina. Numerosi i sequestri effettuati: tre per droga (in uno solo di questi sono stati sequestrati ben 280 grammi di hashish), quattro per marchi contraffatti; tra i documenti falsi sequestrati ricordiamo sedici patenti e undici assicurazioni.

MERCATO SETTIMANALE - FIERE

Garantita un'adeguata vigilanza sul mercato settimanale del martedì (composto da 103 posti fissi, oltre agli spuntisti), predisponendo il conteggio e seguendo i dovuti versamenti dei tributi comunali che ammontano a complessive € 39.420 per i posteggi fissi. Analogo servizio è stato svolto per la fiera di "Sant'Anna", riscossi € 1.230.

POLIZIA COMMERCIALE

A seguito di n. 15 controlli effettuati, sono stati redatti: n. 1 verbale per violazione alle norme di polizia annonaria e amministrativa a carico di un esercizio; sono inoltre stati eseguiti 4 sequestri per mancata autorizzazione alla vendita e vendita di abbigliamento con marchi contraffatti.

Contributi per gli anziani

Tra il Comune di Rezzato - sindaco Enrico Danesi e assessore ai Servizi sociali Francesco Marzaioli - ed i rappresentanti dei sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil (Gianpietro Boifava, Giacomo Giacomelli, Gian Mario Bonera e Domenico Casali) è stato siglato un verbale d'intesa per l'anno in corso. L'accordo rientra negli indirizzi contenuti nella Legge Quadro sull'assistenza, miranti ad alleviare le situazioni di maggior disagio sociale che si determinano in ragione delle normative tariffarie e fiscali vigenti. Quanto sottoscritto tra le parti, riguarda i:

I. TICKETS SANITARI

Ai cittadini, rientranti nei limiti di reddito (euro 9.425,00 annui), a partire dall'1.1.2005 viene concesso un contributo fino al 70% della spesa sostenuta, a parziale copertura della stessa nei limiti dell'apposito stanziamento di bilancio 2005 di Euro 8.000,00. Questi contributi sono concessi:

- a) sui farmaci
- b) sui tickets delle visite specialistiche e per la diagnostica strumentale
- c) su spese di medicina specialistica diagnostica, fisioterapia, per casi di estrema necessità ed urgenza.

Destinatari del presente accordo sono tutti i pensionati da lavoro dipendente ed autonomo, i lavoratori dipendenti, i disoccupati (ed i loro nuclei familiari) residenti nel Comune di Rezzato.

Si raccoglierà la documentazione attestante la situazione reddituale secondo la procedura prevista ai fini I.S.E.E.. Si prevede l'esclusione dal reddito degli assegni di invalidità civile e la possibilità, per gli ultra sessantacinquenni, di fare nucleo familiare a sé anche se coabitano con i figli.

• MODALITA' DI APPLICAZIONE

Per ottenere il rimborso sui farmaci, visite specialistiche e diagnostica strumentale è sufficiente presentare apposita domanda all'Ufficio Servizi Sociali del Comune corredata della documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti dalla Delibera istitutiva del servizio. Al termine dell'istruttoria sarà cura dell'Ufficio Servizi Sociali comunicare all'interessato l'esito della domanda.

II. TARIFFA RIFIUTI

L'Amministrazione stabilisce le modalità ed i termini di presentazione delle domande da parte degli utenti interessati al rimborso nei limiti dell'apposito stanziamento del bilancio 2005 di Euro 21.000,00. Possono usufruire di una agevolazione pari al 50% della tariffa, non cumulabile con i casi previsti all'art. 6, le famiglie composte da una o più persone, entrambe di età non inferiore ai 65 anni, che occupano locali ad uso abitazione del tipo economico o popolare e ultrapopolare, ovvero rurale, (cat. A/3 A/4 A/5 A/6 tutte classi, cat. A/2 sino alla classe 4).

Le condizioni per godere della agevolazione devono verificarsi al 31 dicembre dell'anno precedente.

La domanda per avere diritto a tale agevolazione deve essere presentata entro il 20 marzo dell'anno successivo e deve essere corredata della seguente documentazione:

- 1) certificato rilasciato dall'UTE relativo alla classe dell'abitazione occupata o altro atto ufficiale da cui si rilevi tale fattispecie.
- 2) planimetria catastale dei locali occupati.

- 3) Stato di famiglia o altro certificato equivalente attestante l'età dei richiedenti. Per i residenti verrà acquisito d'ufficio.

L'agevolazione è annuale e quindi le variazioni nel corso dell'anno non comportano rimborsi o sgravi.

III. ASSEGNAZIONE ALLOGGI PER ANZIANI

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 65 del 23.12.1996 ha stabilito di riservare 12 alloggi ristrutturati nel proprio immobile di Via Almici n.2, prioritariamente alle categorie speciali degli anziani e invalidi portatori di handicap così come riconosciute nelle graduatorie definitive per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica predisposte dall'apposita Commissione ai sensi della normativa regionale.

Inoltre, con deliberazione n. 577 del 6.12.1996, confermata con deliberazione n. 61 del 23.04.2004, la Giunta Comunale ha stabilito di riservare in via prioritaria l'assegnazione degli alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica composti da due vani più servizi alle seguenti categorie:

- a) ANZIANI: nuclei familiari di non più di due componenti o le persone singole che, alla data di assegna-

zione dell'alloggio abbiano superato i 60 anni di età, ovvero, quando uno dei due componenti, pur non avendo l'età, sia totalmente inabile al lavoro.

- b) FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE: da costituirsi prima della consegna dell'alloggio
- c) INVALIDI E DISABILI: nuclei familiari con un massimo di due persone di cui almeno uno invalido o disabile.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE TECNICA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ALLOGGI PER ANZIANI.

Il servizio di manutenzione ordinaria alle caldaie degli alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica assegnati agli anziani è appaltato alla Ditta SIRAM.

Qualora i locatari sottoscrivano l'accordo, l'Amministrazione Comunale si fa carico del 50% degli oneri spettanti alla Ditta appaltatrice di tale servizio.

IV. RISCALDAMENTO

Ai cittadini con età superiore ai 70 anni, ed ai nuclei composti di due persone, una delle quali ultra70enne, rientranti nei limiti I.S.E.E. di Euro 9.425,00, sarà erogata un assegno forfettario di Euro 220,00 a compensazione delle spese per il riscaldamento per l'anno 2005.



direzione@ealmici.it
www.ealmici.it

LABORATORI ESPRESSIVI, AUTOESPLORATIVI E DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI



Dall'esperienza dei laboratori psicodrammatici rivolti a persone anziane, abbiamo pensato di organizzarne due anche noi dell'Azienda Speciale Evaristo Almici, con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura, ai Servizi Sociali e alla Comunicazione, Partecipazione, Coordinamento delle Associazioni e del Volontariato: saranno laboratori animativi e formativi che proporremo al personale e agli ospiti.

Progettando il tutto con la nostra animatrice e con l'Associazione Riflessi di Brescia, sono emerse alcune linee metodologiche che riportiamo in sintesi:

- Spesso le persone anziane hanno espresso il bisogno: da un lato, di **vivere proposte creative, espressive, "rivitalizzanti" e socializzanti**, ma, d'altra parte, necessitano anche di "riconoscere" a sé e agli altri le **proprie stanchezze**, sofferenze e tristezze.
- La **dimensione affettiva** e il connesso contatto corporeo con gli altri significativi, che sovente trovano scarsi canali espressivi, sono dimensioni che necessitano d'essere espresse, accolte, valorizzate, elaborate ed integrate.
- Il **proprio rapporto con il tempo**: da quello passato, all'attuale tempo libero, a quello magari "vuoto" in termini di attività piuttosto che affetti, necessita di essere "preso in mano dall'anziano, attraverso un "percorso psicodrammatico", permettendogli di diventare maggiormente **protagonista** nel rapporto con il tempo della propria vita.

Nel "laboratorio" che attiveremo con gli ospiti occorrerà tenere presente che ci saranno **anziani con gradi di autonomia e di potenzialità espressive e riflessive diverse**: da chi è in grado di ricordare il proprio passato, esprimen-

dosi soltanto verbalmente, a chi è in grado di operare con materiale che consente forme espressive di vario genere, a chi ha ancora la possibilità motoria e intellettuale per rappresentare immagini interiori con il proprio corpo.

La presenza di **almeno due formatori**, supplirà molto bene alle difficoltà motorie ed espressive degli anziani meno autonomi.

Per essere ancora più precisi

La metodologia psicodrammatica, offre una **molteplicità di tecniche espressive**, che possono essere scelte di volta in volta dai formatori calibrandole sulle possibilità relazionali e sui bisogni rilevati nel gruppo.

Riportiamo qualche esempio per permettere di poterle immaginare:

- Utilizzo del **playback theatre**, che consiste nella possibilità di mettere in scena, simultaneamente, da parte dei formatori psicodrammatici, i vissuti degli anziani. Tali esperienze vissute, possono scaturire da precedenti momenti di introspezione, attraverso modalità **autobiografiche** o anche dal racconto verbale, al momento, da parte degli anziani partecipanti.
- Con la **propria abitazione**, si sa, gli anziani hanno un legame molto forte, speciale, denso di vissuti. A partire da questi è possibile cogliere ricordi, che sono parte della propria vita e di se stessi, da esprimere, accogliere, elaborare ed integrare. Quando c'è stato il passaggio dalla propria, alla Residenza Assistenziale Assistita è ancor più importante poter aiutare gli anziani a compiere il connesso passaggio psicologico ed esistenziale, ben più complesso, e lungo a completarsi, rispetto a quello puramente "fisico" avvenuto con l'uscita della propria dimora.
- Lo stesso **passato** di ogni persona, può essere rammentato ed integrato nei suoi elementi, nei suoi **passaggi esistenziali**, ricostruendoli attraverso:
 - a) **forme grafiche** (come l'impronta della propria mano, con macchie di colore o in altra forma simbolica; le impronte raccolte e quelle lasciate...);
 - b) Strumenti **autobiografici**;
 - c) Attraverso **drammatizzazioni**;
 - d) Allestendo un'esposizione di **oggetti personali**;
 - e) Ricostruendo, simbolicamente, il proprio **"percorso personale"** e ritrovando il senso dello stesso, etc.

Questi ed altri strumenti facilitano il recupero, l'espressione e l'**integrazione di emozioni** e parti di sé, tendenzialmente inesprese, cristallizzate o non rielaborate, restituendo alla globalità della persona, una maggior consapevolezza ed integrazione.

Ma ecco i due laboratori che vogliamo proporre:

"Raccontiamoci le nostre storie!"

Per ripercorrere, riscoprire ed integrare le tappe significative della propria storia, per il gusto di raccontarci, condividendo insieme, e per riscoprirsi ricchi d'esperienza, di senso, di significati da trasmettere alle nuove generazioni.

"Il Tesoro sepolto"

Ricerca e raccolta dell'esperienza e della saggezza degli anziani. E' possibile elaborare un testo al termine dell'esperienza.

ed il metodo che utilizzeremo:

Il **metodo autobiografico** rappresenta un mezzo importante per la valorizzazione e l'integrazione dei propri vissuti. Nella realtà delle persone anziane la narrazione spinge a ricercare il filo conduttore della propria vita, ritrovando la forza e l'importanza di eventi personali, storici e culturali. La testimonianza acquista un ruolo determinante per riconquistare la dignità e l'utilità dell'essere anziani. Ripristinare l'antica comunicazione inter-intragenerazionale caratterizzata dalla narrazione delle proprie esperienze di vita permette il recupero dell'esperienza legata alle fasi esistenziali dell'infanzia, della giovinezza dell'età adulta e della terza età, percependosi in un continuum e facilitando la possibilità di affrontare i vissuti di incertezza, frammentazione e parcellizzazione di questa nostra epoca.

Per chi fosse interessato a saperne di più può contattarci o magari venire a trovarci...



Ci spiace per chi non c'era... noi ci siamo divertiti proprio tanto tanto... e se passate a trovarci vedrete che maschere abbiamo immortalato nella nostra galleria di fotografie...

ASILO NIDO COMUNALE

Prendiamoci cura



Sono molte le azioni che compiamo quotidianamente per prenderci cura dei nostri figli: prepariamo il pranzo, ci occupiamo della loro igiene, della loro salute, della pulizia degli ambienti... Questi gesti, apparentemente poco importanti, sono in realtà capaci di creare momenti intimi e legami affettivi che trasmettono al piccolo la sensazione di sentirsi amato.

Spesso, però, a causa dei molti impegni e difficoltà che dobbiamo affrontare ogni giorno, capita di vivere anche la relazione con il proprio bambino con stanchezza e talvolta ansia. È indubbio che il prendersi cura di un figlio/a comporti un investimento di tempo e di energie, e che il mestiere del genitore sia quanto di più difficile si possa immaginare. Tuttavia, siamo convinte che il tempo dedicato ai nostri bambini non sia da considerare in termini di rinuncia o sacrificio, piuttosto si tratti di uno scambio di piacere.

Prendersi cura di un altro, fare un massaggio o una coccola, preparare il pranzo per le persone che amiamo, leggere una storia per accompagnare il nostro bambino nel mondo dei sogni... sono gesti che arricchiscono non solo chi li riceve, ma anche chi li fa. Ciò che conta, infatti, non è la quantità di tempo che dedichiamo ai nostri figli, ma la qualità delle cure che siamo capaci di dare loro. Prendersi cura non riguarda solo l'emozione o il sentimento, ma è anche assunzione di responsabilità che si concretizza nel creare contesti umani e relazionali

accoglienti, pazienti, stimolanti e soprattutto attenti ai veri bisogni del bambino.

Le educatrici dell'asilo nido di Rezzato, desiderano dare risalto alla dimensione della cura considerando un valore da riscoprire. Si vuole sottolineare l'importanza di darsi il tempo per crescere insieme, per gustarsi la vita quotidiana con la propria famiglia, per godersi il contatto con il proprio figlio. Siamo convinte che anche nella società odierna, nonostante la sua complessità, sia possibile recuperare il piacere delle cose semplici e delle cose vere. L'asilo nido vuole, a tale scopo, organizzare degli incontri rivolti tutta la cittadinanza ed in particolare ai genitori che hanno voglia di investire il proprio tempo nella dimensione della cura.

L'immagine è tratta dal libro "Tom e Pippo fanno una passeggiata" di Helen Oxenbury della Emme ed. anno 1987

Approfittiamo dell'occasione per ricordarVi che nel mese di Maggio verranno raccolte le iscrizioni per la frequenza all'anno 2005-2006 e che saranno previste delle occasioni per visitare il servizio Asilo Nido.



Soggiorni per anziani ANNO 2005

Anche quest'anno gli anziani rezzatesi avranno la possibilità di trascorrere soggiorni al mare, in montagna, al lago ed in località termali a prezzi convenzionati. In aereo volerà il gruppo che ha deciso di andare a trascorrere quattordici giorni (dal 3 al 17 aprile) a Palma di Maiorca. Altro periodo di riposo e svago - questa volta in Puglia - è previsto dal 15 al 29 maggio. Entro il 10 aprile sarà invece possibile iscriversi per le vacanze al Lido di Camaiore oppure a Rimini, in

calendario dall'1 al 15 giugno.

I prossimi appuntamenti sono programmati per Toscolano Maderno, Hotel San Marco, dal 30 maggio al 12 giugno; a Pinzolo, in Trentino, Hotel Orso Grigio (le iscrizioni si accettano fino al 30 aprile) e quindi alle Terme di Riccione, Hotel Liberty, dal 6 al 19 settembre. I prezzi, per le ultime tre località, sono di 570, 559 e 528 euro.

In Comune, comunque, si può ritirare il programma ed avere delucidazioni in merito.

Le iscrizioni si raccolgono presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune ENTRO LE DATE INDICATE PER I RELATIVI SOGGIORNI o comunque fino ad esaurimento posti .



Il sistema bibliotecario BRESCIA EST con sede a Rezzato

L'organizzazione delle Biblioteche della Provincia di Brescia, nel corso degli ultimi anni, si è evoluta al punto che la massima parte dei Comuni ha aderito a convenzioni in base alle quali si sono costituiti veri e propri raggruppamenti, chiamati "sistemi".

Diciamo pure che la logica che ha guidato la nascita e lo sviluppo di queste convenzioni risponde all'esigenza di potenziare il servizio che le biblioteche dei singoli paesi offrono ai loro Utenti e di collegare tutte le realtà bibliotecarie in una grande rete consentendo potenzialità di sviluppo diversamente inimmaginabili.

Ogni Sistema, formato dalle biblioteche dei paesi associati, ha individuato una sede di riferimento. Ebbene, il Comune di Rezzato ospita la sede del "Sistema Brescia est", una rete che serve oltre 190.000 utenti e che è costituita dalle venti biblioteche di Acquafredda, Bedizzole, Borgosatollo, Botticino, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Desenzano del Garda, Ghedi, Lonato, Mazzano, Montichiari, Montirone, Nuvolato, Nuvolera, Prevalle, Rezzato, San Zeno Naviglio, Sirmione.

Per gli altri comuni della Provincia vale un analogo principio: raggrupparsi e associarsi, per risparmiare risorse economiche centralizzando alcune voci di spesa; realizzare for-

me di scambio dei documenti (libri e materiale multimediale) avanzando fortemente gli Utenti che non devono recarsi di persona a prendere i libri non presenti nella biblioteca del loro paese; dare corpo a un catalogo unico, consultabile tramite internet (al sito: <http://opac.provincia.brescia.it>), dei libri disponibili nell'intera banca-dati provinciale e fornire altri servizi ancora che sarebbe lungo enumerare.

Tutto ciò è reso possibile, dicevo, dalla cooperazione tra i comuni che si riuniscono in Sistema e tra i Sistemi che fanno capo, a loro volta, a una rete ancora più grande che è gestita direttamente dall'Ufficio Biblioteche della Provincia di Brescia, grazie al cui lavoro la nostra provincia è davvero all'avanguardia, a livello nazionale, in materia di organizzazione bibliotecaria e di servizi erogati.

Il lavoro di squadra, la cooperazione e l'organizzazione hanno consentito il raggiungimento di standard qualitativi alti, assai apprezzati dagli Utenti abituali delle nostre biblioteche, siano essi lettori per diletto o studiosi/studenti che necessitano di avere a disposizione materiali particolarmente rari e ricercati.

I risultati conseguiti ripagano grandemente gli sforzi fatti, sia in termini di lavoro, sia in termini di risorse economiche investite, soprattutto dai Comuni che ospi-

tano la sede di un Sistema, proprio come succede per Rezzato.

Perché questa lunga digressione, vi chiederete? Direi per almeno due buoni motivi: il primo è che forse non tutti voi sapevate dell'esistenza di questa organizzazione e delle possibilità che essa offre in termini di servizi (a proposito: per saperne di più vi invito a rivolgervi direttamente alla biblioteca); la seconda è che forse non tutti sapevate che il Sistema "Brescia est" è uno dei primi nati nella nostra provincia ed è attualmente uno dei più popolosi e chi vi scrive è da poco subentrato alla precedente direzione del dott. Giambattista Tirelli, che per lungo tempo è stato il coordinatore di questa bella realtà.

Diciamo quindi che questa nota vuole essere prima di tutto il mio saluto a voi, cari Lettori, nella speranza di poter essere, anche in futuro, ospite sul vostro (anzi, nostro) giornale per potervi tenere aggiornati, magari con maggiore dovizia di particolari, su come evolve e cambia il mondo delle biblioteche bresciane. Un mondo che, vi assicuro, è assai dinamico, a dispetto forse dell'immagine un po' polverosa e incartapecorita che tutti noi abbiamo, quando amiamo rappresentarci la biblioteca come un luogo gelosamente custodito in cui è depositato un patrimonio di volumi a disposizione di pochi interessati. Vedere per credere.

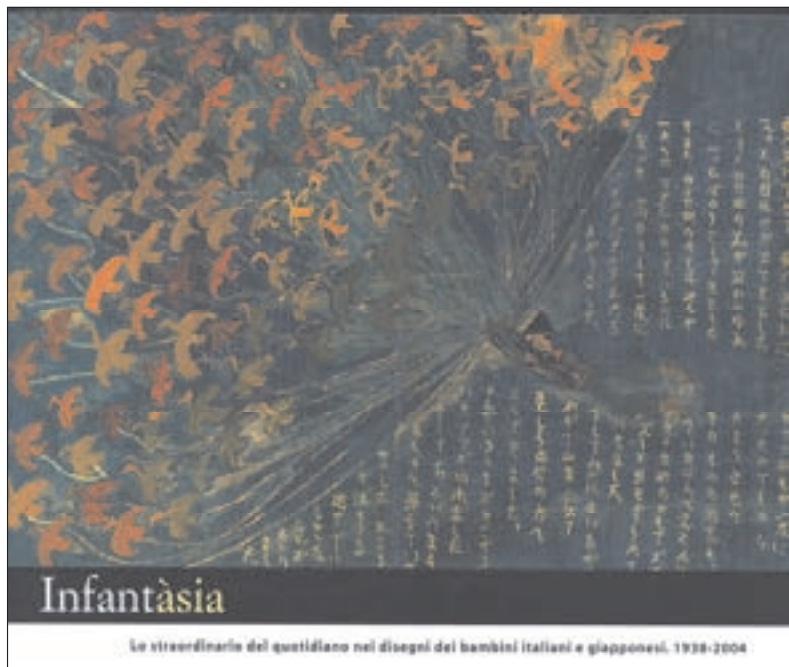
Alberto Bettinazzi
Coordinatore Sistema
"Brescia Est"

La PInAC a Firenze

Con la mostra: *Infantàsia, lo straordinario del quotidiano* *Segni e disegni di bambini italiani e giapponesi 1938 - 2004*

Così titola lo straordinario progetto italo-giapponese di cui il Comune di Rezzato, Assessorato Cultura tramite la PInAC, è partner ideatore e promotore. Si tratta di una mostra che vedrà la sua prima uscita a Firenze, in occasione del quarantesimo anniversario del gemellaggio tra Firenze e Kyoto. L'evento è prodotto in collaborazione con il prestigioso Gabinetto Scientifico Letterario Viesseux, fondato nel 1819 per porre in contatto la cultura italiana con le altre culture e che di recente ha acquisito la biblioteca orientale e la fototeca di Fosco Maraini. Altro ente promotore è l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa, ex BPN (Biblioteca pedagogica nazionale) e ora INDIRE, che presso l'archivio storico conserva il fondo 'Concorsi internazionali di disegno infantile', che raccoglie i disegni pervenuti all'ente in occasione di concorsi di disegno da esso stesso banditi nelle scuole italiane nel periodo compreso fra il 1950 e il 1970. Due i partner privati: la Collezione storica Levoni, che possiede cinquanta, tra i quattro milioni di disegni che vennero presentati da bambini italiani, tedeschi, giapponesi al concorso bandito nel 1938 da Morinaga, azienda dolciaria giapponese allora fiancheggiatrice dell'Asse Roma-Berlino-Tokio e l'associazione Feimo, Contemporary Calligraphy, fondata da due artisti e maestri calligrafi con lo scopo di diffondere la conoscenza e la pratica dell'arte calligrafica dell'Asia Orientale.

I disegni esposti - realizzati da bambini italiani e giapponesi di età compresa tra i quattro e i quattordici anni - saranno un centinaio di cui circa la metà di proprietà della Collezione PInAC. Faranno da contrappunto ai lavori incorniciati: una selezione di fotografie di Fosco



Maraini che colgono con sorprendente immediatezza espressioni e momenti del mondo infantile e un totem di composizioni calligrafiche recentemente realizzate in alcuni laboratori scolastici milanesi.

Filo conduttore della mostra saranno la percezione e la raffigurazione dei luoghi in cui si ambienta la quotidianità infantile, in modo da introdurre alle visioni del mondo che il bambino costruisce per conoscerlo e farlo proprio. Nel raffronto tra le rappresentazioni proprie dei due universi espressivi, emergono con chiarezza e semplicità lontananze di stili e prossimità di esperienze.

Il catalogo edito da Pagliai (FI), a cura di Elena Pasetti, direttrice PInAC, e di Juri Meda, direttore dell'archivio storico INDIRE, contiene i contributi scientifici di Antonio Faeti e Marco Fagioli. Il progetto di allestimento è dell'architetto Andrea Rauch. La mostra è



Rezzato ama festeggiare ogni anno, a primavera, la data di nascita del Comune: quel 12 marzo 1299 in cui la comunità religiosa locale ottenne dal vescovo di Brescia l'autonomia dalla potente abbazia benedettina di Sant'Eufemia.

Quest'anno Rezzato ha festeggiato con un'iniziativa culturale molto articolata: una mostra, diversi seminari, appuntamenti a teatro e al cinema, un laboratorio. Il progetto prende il nome dalla mostra *Nero Lupo Rosso Cappuccetto*, ideata da Tiziana Roversi dell'associazione Eptagon Bonaventura, in collaborazione con il Comune di Bologna e la biblioteca Sala Borsa Ragazzi. La mostra, inaugurata il 5 marzo presso la sala civica *Italo Calvino*, ha proposto una lettura attraverso trentadue tavole di illustratrici (Chiara Carrer, Nicoletta Ceccoli, Clementina Mingozzi e Octavia Monaco) di quattro differenti versioni della fiaba di *Cappuccetto rosso*, risultato di stratificazioni e diverse combinazioni di tradizioni popolari. Le opere esposte, come d'altro canto le fiabe che illustrano, si prestano ad una lettura trasversale che va dal semplice gusto per la narrazione a riflessioni che toccano il campo della storia sociale, della psicopedagogia, della condizione femminile.

Gli eventi correlati alla mostra sono stati:

26.02 *Doctor lupo e il paziente cappuccetto* - spettacolo teatrale per la regia di Fabrizio Foccoli

05.03 *inaugurazione* - con Tiziana Roversi, accompagnamento musicale e letture ragazzi medie 3^E

06.03 *Il lupo in biblioteca* - letture delle bibliotecarie Marina e Mariangela

07.03 *Le figure di Cappuccetto Rosso* - I° giornata seminario a cura di Tiziana Roversi

08.03 *Vecchie storie e nuovi libri* - II° giornata seminario a cura di Tiziana Roversi

15.03 *La fiaba: c'era una volta?* - incontro con Roberto Denti, libraio e scrittore

17.03 *In bocca al lupo!* - laboratorio con l'illustratrice Clementina Mingozzi

18.03 *Fiabe e mondo interiore* - incontro con Alba Marcoli psicologa clinica e Marisa Bonomi psicoterapeuta

21.03 *Come leggere l'illustrazione* - incontro con l'illustratrice Chiara Carrer

30.03 proiezione film *In compagnia dei lupi*, introduce Enrico Danesi

stata aperta nella sala dell'Accademia delle Arti del Disegno a Firenze dal 3 al 30 marzo, il 10 maggio sarà a Nagoya (Giappone) in occasione dell'Esposizione Mondiale del 2005 di Aichi, a ottobre sarà a Kyoto per l'anniversario del gemellaggio con Firenze. È stata, inoltre, richiesta dalla Casa di Cultura Italiana a New York, dove potrebbe essere esposta entro la fine dell'anno. Per favorire la visita alla mostra il Comune ha organizzato per domenica 20 marzo un pullman per i cittadini rezzatesi.

Come dire: nel pieno rispetto della vocazione internazionale voluta dal fondatore Aldo Cibaldi, la PInAc impara a viaggiare il mondo parlando del valore dei disegni dei bambini e delle bambine che Rezzato riconosce da cinquant'anni come importante Cultura originale espressa dall'infanzia.

**Dal 3 al 30 marzo dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.
Chiuso il lunedì - Firenze, Piazza San Marco,
sala dell'Accademia delle Arti del Disegno.**



PInAC: Donazione di elaborati dal Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza

Qualche settimana fa è arrivata una graditissima sorpresa comunicata dalla dott.ssa Jadranka Bentini, direttrice del MIC (Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza).

Si tratta della volontà di donare un fondo di disegni e schizzi realizzati da bambini e ragazzi a margine delle lezioni tenute dal Laboratorio Didattico "Giocare con l'arte", nell'arco di tempo che va dall'anno scolastico 1997-98 al 2003-04.

Il progetto del laboratorio "Giocare con l'arte" nasce nel 1978 da una precisa richiesta di Gian Carlo Bojani, Direttore del MIC, al designer Bruno Munari e al gruppo progettuale del centro "giocare con l'arte" di Milano. Il suo preciso intento è di avviare i bambini ad una consapevole lettura degli oggetti del Museo, attraverso lo svolgimento di attività manipolative con le quali ognuno può ripercorrere le fasi caratteristiche delle varie tecniche ceramiche. Il Metodo Munari applicato

alla ceramica cerca di fornire gli strumenti di una comunicazione creativa, che unisca libertà e conoscenza: il bambino continua a giocare, e mentre gioca impara il linguaggio delle forme, dei colori, delle linee e dei volumi.

Il tramite di questa qualificata donazione è stata la dott.ssa Alessandra Angeli, che si è laureata tre anni fa con una tesi sulla PinAC, e che attualmente ha compiuto uno stage presso il MIC di Faenza.

Il fondo assomma a oltre 5.000 disegni da cui la PinAC selezionerà quegli elaborati ritenuti interessanti secondo i criteri di selezione che la Commissione Scientifica Nazionale, operativa nel 2002 presso la PinAC, si è data per l'accesso alla collezione storica.

Collaborerà in questo grande lavoro di selezione anche la dott.ssa Angeli, appassionata sostenitrice della PinAC e della sua prestigiosa collezione che andrà ad arricchirsi di elaborati che coniugano l'espressività plastica a quella grafico-pittorica.

Rezzato per il giorno della memoria

A sessant'anni dall'abbattimento dei cancelli di Auschwitz

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha voluto ricordare il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, ufficialmente riconosciuta dalla L. 211/2000 come *Giornata della memoria*, proponendo una serie di iniziative.

Ad aprire il calendario martedì 25 gennaio è stata la proiezione del film *Il servo ungherese* (Ita, 2003; regia: M. Piesco, G. Molteni), curata dal Cipiesse, presso il teatro comunale CTM. La pellicola narra di un ebreo ungherese internato a Teufewald che tenta, attraverso la propria approfondita cultura, una rieducazione spirituale di un gerarca nazista, facendo perno sulla bellezza e il potere catartico delle arti. Il film offre una lettura dell'Olocausto che, pur non focalizzandosi in modo diretto sulle violenze fisiche, mette in luce l'enorme violenza culturale subita da numerose famiglie ebraiche.

Il giorno seguente si è tenuto, nella suggestiva cornice del Santuario della Madonna di Valverde, il concerto

dell'Ensemble Shalom che ha proposto un repertorio di musica ebraica liturgica e chassidica, proveniente dalle varie tradizioni sefardite e ashkenazite (rispettivamente Ebrei del sud della Spagna e del nord e dell'est Europa). I brani eseguiti hanno offerto un'efficace rappresentazione della notevole varietà degli stili che costituiscono la musica ebraica, dovuti senza dubbio alle differenti condizioni culturali e sociali delle diverse comunità ebraiche in seguito alla diaspora, oltre che al carattere orale della loro trasmissione nel corso dei secoli.

La serie di iniziative si è conclusa giovedì 27 e venerdì 28 con la proiezione, dedicata alle classi di scuola media, del film *L'isola in via degli uccelli* (Dan-GB-Ger, 1997; regia: Soeren Kragh-Jacobsen). Tratto dall'omonimo libro di Uri Orlev, il film narra la storia di un ragazzino che, scampato al terribile rastrellamento compiuto dalle SS nel ghetto di Varsavia, riesce a nascondersi e a sopravvivere nell'attesa di rivedere il padre; unici compagni della sua avventura, nel corso della quale riuscirà anche a salvare la vita a due militanti della Resistenza, il topino Neve e una copia sgualcita del *Robinson Crusoe*. Quest'ultimo intervento si inserisce a pieno titolo nell'obiettivo di educazione alla memoria storica, previsto nel piano per il diritto allo studio 2004-2005, nonché nel Piano dell'offerta formativa della Scuola media G. Perlasca. E' stato ricordato anche il "Giorno del Ricordo" in memoria di tutte le vittime delle foibe dell'esodo giuliano-dalmata istituito con legge n. 92/2004 con una esposizione di libri e documenti di approfondimento presso la biblioteca comunale.

Itô Hiroshi, 11 anni, Giappone - Composizione astratta, Collezione PinAC - Comune di Rezzato



Biblioteca custode della memoria

Con grande piacere abbiamo accolto due significativi documenti, frutto narrativo e biografico di cittadini rezzatesi. I libri, entrati a pieno titolo nel patrimonio di storia e memoria custodito dalla Biblioteca, sono a disposizione dei lettori.

La **Storia di Rico e Liliana** comprende il memoriale partigiano di Rico Bonometti che fu tipografo addetto alla stampa clandestina in città e in provincia, venne imprigionato e subì tortura. Il memoriale di Rico è affiancato dalla storia di resistenza civile della moglie e compagna di vita Liliana Lombardi, raccolta secondo il metodo autobiografico promosso da Saverio Tutino e Duccio Demetrio, quest'ultimo recentemente invitato dall'Amministrazione comunale per approfondire il tema della memoria raccolta e raccontata tra le generazioni.

Anche **L'armadio** di Giovanni Merici, uomo di scuola per lunghi anni impegnato nella vita politica rezzatese e cittadina, è un libro di storie e memorie trasfigurate in una dimensione onirica dominata dalla metamorfosi del protagonista che avviene, appunto, quando questi si chiude nell'armadio. Riportiamo qui un brano dal primo capitolo: "Un giorno mi decisi ed entrai nell'armadio. Non ricordo se mi fossi davvero convinto, alla fine, che il tempo era giunto. Questo non lo saprò mai, con tutti quei

pro e i contro... Dopo mi capitò, talvolta, di ripensare a quell'istante, provocandomi sempre profonde trafiggiture, nonostante si trattasse d'acqua passata e fosse superfluo lo sforzo di ricordare; per capire, intendo. Avrei pianto volentieri, questo sì, ma non era il caso di abbandonarsi: a che sarebbe servito giacché nessuno assistette all'evento?"

I libri, editi rispettivamente da Grafo su iniziativa della locale sezione dei Democratici di Sinistra e da Marco Serra Tarantola, saranno presentati alla cittadinanza prossimamente.

Si allarga l'offerta dei periodici in Biblioteca.

Cresce la già pur ampia emoteca, in cui sono disponibili alla consultazione più di 50 testate di periodici per ragazzi e adulti, che coprono una vasta gamma di settori dell'informazione, sia con taglio specialistico sia con orientamento divulgativo. In particolare dallo scorso Gennaio, oltre ai tradizionali *Giornale di Brescia* e *Bresciaoggi*, sono disponibili i quotidiani *Il Corriere della Sera* e *la Repubblica*, ed il settimanale *L'Espresso*. Altri titoli settimanali e mensili di attualità si aggiungeranno a breve, in occasione del rinnovo degli abbonamenti per l'anno in corso.

Giorni della memoria.

In occasione del **27 Gennaio**, *Giornata della memoria in ricordo delle vittime dell'olocausto* e del **10 Febbraio**, *Giorno del ricordo, in memoria delle vittime delle foibe* la Biblioteca ha allestito due mostre bibliografiche, esponendo opere di saggistica e letteratura sui temi delle due ricorrenze.

Seguiranno altre simili iniziative per il **25 Aprile** e il **2 Giugno** "date della memoria" a venire.



Novità dalla Sala informatica comunale

*nuovi computer,
nuovi orari di apertura, nuovi corsi*

Con l'anno nuovo la Sala informatica di Rezzato, situata presso la biblioteca comunale, ha completamente rinnovato il proprio parco macchine sostituendo i 14 personal computer a disposizione dell'utenza con altrettanti nuovissimi computer dotati di lettore dvd e prese usb frontali per trasferire velocemente i propri dati. A partire dal 16 gennaio anche l'orario di apertura è stato ampliato dalle precedenti 9 ore alle attuali 27, come indicato di seguito

MARTEDI'		14-18
MERCOLEDI'		14-22
GIOVEDI'		14-18
VENERDI'		14-18
SABATO	9-12	14-18

Ricordiamo che presso la sala informatica è possibile utilizzare gratuitamente Internet, stampare documenti e salvare dati, per fare questo occorre essere iscritti alla Biblioteca comunale e prendere visione del regolamento della sala.

Corsi

Con la primavera è stato avviato un corso base di informatica della durata di 10 settimane.

Sono ancora disponibili posti per il corso riservato ai maggiori di 60 anni che si sviluppa per 5 settimane. Tutti i corsi sono limitati a 14 iscritti.

Info:

www.comune.rezzato.bs.it
tel. 030.2593078

Ricordi della liberazione di Rezzato

Evasione dalla Memoria in 60 anni di libertà

La neonata associazione culturale giovanile Evasione si sta facendo promotrice di un progetto importante e allo stesso tempo ambizioso: la realizzazione di un documentario storico incentrato sugli avvenimenti accaduti il 25 aprile 1945, giorno della liberazione dell'Italia dal fascismo, in occasione del sessantesimo anniversario di tale ricorrenza.

Il documentario sarà realizzato attraverso il montaggio delle interviste dei testimoni diretti dell'evento, di immagini e di musiche dell'epoca, legate fra loro dalla descrizione storica degli avvenimenti nazionali e locali. Le intenzioni generali sono infatti, nei limiti del possibile, quelle di sottolineare il punto di vista e il ruolo svolto dai Rezzatesi, portando alla luce i riflessi di tale avvenimento sulla comunità locale, cosa che, spesso, non è possibile fare attraverso gli insegnamenti scolastici.

L'idea delle realizzazione di un documentario sulla liberazione nasce, all'interno dell'ass.Evasione per far sì che le testimonianze di chi ha vissuto quei momenti, che purtroppo si vanno sempre più riducendo, possano essere conservate nel tempo. Il progetto è pensato al fine di essere proiettato nelle scuole elementari e medie e presentato al resto della comunità permettendo un dialogo ed una trasmissione di conoscenze intergenerazionali su di un argomento fondamentale per la storia d'Italia.

Chiunque volesse contribuire alle realizzazione del progetto, fornendo materiali, testimonianze (scritte e/o orali), competenze o semplicemente aiuto, può contattare l'Associazione EVASIONE al numero 347/1182041 oppure scrivere una e-mail a pezzangora@tin.it.

Paolo Pezzangora

Un treno per Auschwitz, gennaio 2005

Quello che per sempre ricorderò di Auschwitz è freddo, silenzio e neve. Non mi è facile scrivere di tutto il resto. Non è facile per nessuno di noi. Ogni tanto qualcuno del gruppo ne parla, ma solo tra di noi, come se fosse un tabù, o qualcosa di cui vergognarsi. Non ne parlo mai molto volentieri, né con gli amici, né con i professori, e quando lo faccio, non riesco a dire veramente quello che Auschwitz è stato per noi. Per questo mi scuserò se niente di quello che sto per scrivere sembrerà uguale alla testimonianza che vi sareste aspettati. Quello che Auschwitz ci ha lasciato non sono né i forni crematori né il filo spinato. Auschwitz si è legato più in profondità, dov'è raro che arrivi una semplice immagine. Per questo non è facile parlarne. Non puoi parlare per immagini. Le camere a gas, i forni crematori, la piazza dell'appello... sembrano tutte cose già viste. Conosciute da tutti, e anche negare, talvolta. Banali, forse; ormai chi non conosce i forni, le camere a gas, le fosse comuni? Tutti sanno tutto di Auschwitz. Ma quello che nessuno conosce è il sentimento che proverebbe davanti al cancello. Il lavoro rende liberi. Tu non hai paura, in quel momento, perché sai che tra due ore, per quanto freddo possa fare, per quanto lungo possa essere il giro, per quanto terribile sia quello che vedi... tu sarai fuori. Sarai fuori e non ci tornerai più. Mentre guardavo il cancello di Auschwitz era questo che pensavo. Tra poco saremo fuori. E anche mentre guardavo le fotografie dei detenuti mi dicevo: saremo fuori. E anche mentre entravo nei forni mi dicevo: saremo fuori. Ma le migliaia di persone a cui appartenevano tutte quelle valigie, ammassate in una delle tante stanze del campo, loro sapevano che tra poche ore sarebbero stati fuori? Sapevano che quelle scarpe rosse con il tacco, quei sandaletti chiari, quegli occhiali tondi, quel fornello a gas non gli sarebbero mai più serviti? Sapevano che non sarebbero più tornati? Che tanto valeva non fare le valigie, non scriverci sopra il nome né la città. Pensavo a questo. E non mi sembrava tan-

to sconvolgente vedere la camera a gas o il crematorio. Quello che davvero mi sconvolgeva era pensare: *io tornerò a casa. Loro no.* Giulio mi ha detto una cosa, mentre camminavamo soli sui binari, lontani dal gruppo. Mi ha detto: *pensa che là, oltre il filo spinato e oltre le torrette, vedevano la libertà.* Nel silenzio della neve dopo la commemorazione del 29 noi abbiamo posato un lumino su quei binari. Mentre ci allontanavamo, mi sono voltata a guardarli splendere nel buio della sera e ho pensato ancora che stavamo per uscire, ma loro sarebbero rimasti lì. Poi, presto o tardi, sarebbero morti e si sarebbe disperso il loro fumo grigio nel vento. Per sempre. Nessuno avrebbe più pensato a quel lumino nella neve. Se non noi.

Non è facile scrivere di Auschwitz. Sembra che sia già stato detto tutto, sembra che niente possa più apparirci nuovo; ma quando si è là, davanti a quei cancelli, capisci che niente avrebbe mai potuto prepararti a quello che ora stai per vedere, per vivere; che sei solo con la tua coscienza, ed è ora arrivato il momento di fare i conti con il tuo passato, con i mostri generati dal "sonno della ragione".

Sara



Le vicende dei tre partigiani rezzatesi caduti

Anche Rezzato ha dato il suo contributo alla Resistenza con tre figure di combattenti per la libertà dei quali si sente, nelle celebrazioni, pronunciare il loro nome ma di cui poco o nulla si conosce. Quanto esposto, ha lo scopo di ripercorrere le loro storie e le tappe che li hanno portati al sacrificio della vita. E' stato possibile ricostruire la loro storia grazie alla collaborazione dei famigliari che ringraziamo.

VITTORIO BUSI

1920-1944



A Guselli in provincia di Piacenza vi è un monumento che eterna nel marmo la memoria dei 42 partigiani caduti nella lotta per la libertà.

Scorrendo i nomi si nota anche quello di un rezzatese, Vittorio Busi classe 1920. Prima dell'8 settembre 1943 aveva svolto il servizio militare come paracadutista. Lasciato Rezzato, iniziò a lavorare in una cava nel Piacentino, quindi diventò partigiano. Il suo compito era di portare lettere con le quali le varie brigate e gli stessi partigiani si tenevano in collegamento. Un lavoro delicato e rischioso.

L'avvenimento in cui ha perso la vita è stato testimoniato dai racconti degli anziani della zona e da coloro che hanno ricostruito quell'episodio.

Era il 3 dicembre 1944 quando il convoglio sul quale si trovava, cadde in una imboscata tesa dai tedeschi. All'origine dell'agguato al passo di Guselli, il tradimento di un comandante partigiano. Non vi sarà scampo per i 42 partigiani. La famiglia sarà informata della morte del congiunto quando ormai da qualche tempo non aveva più notizie. Verrà inizialmente sepolto nel cimitero di Morfasso, non molto distante dal luogo dell'eccidio. Poco tempo dopo la salma verrà trasferita nel paese natale.

FRANCESCO PAROLI

1918 - 1944



Non si può affermare che la guerra non abbia bussato alla porta della famiglia Paroli. Disperso il fratello maggiore nel primo conflitto mondiale, è toccato agli altri due fratelli, Stefano e Francesco, partire per il fronte all'inizio della seconda guerra mondiale. Dopo alcuni mesi di servizio, sarebbe dovuto essere esonerato Francesco per la ormai certa morte del fratello Angelo. Sarà invece Stefano che tornerà a casa dopo alcuni mesi di servizio militare. Al momento della partenza Francesco aveva ventidue anni. Sarà l'Albania la terra protagonista delle sue vicende militari, dapprima nell'esercito in fanteria e poi, dopo l'8 settembre, fra le file partigiane. Francesco verrà colpito a morte dal nemico il 1° novembre del 1944.

Sepolto, in un luogo di fortuna, dai suoi amici partigiani con una semplice croce recante il nome per l'identificazione, di lui non si sentirà più parlare fino alla fine della guerra. Passeranno alcuni anni prima che i resti mortali potranno essere portati in Italia. Saranno due suoi compagni di lotta a recare alla famiglia la feroce notizia a guerra ormai finita e che ritorneranno in quella terra per recuperare la salma. Sarà la nonna a riconoscere le spoglie mortali del nipote.

La piccola cassetta di zinco resterà dapprima a Milano. In seguito trasferita nel cimitero di S. Francesco di Paola a Brescia (poiché la famiglia risiedeva nella zona della città). Qui resterà per tre anni. Negli anni '60 sarà finalmente trasferita al cimitero di Rezzato con solenni esequie.

Francesco Paroli riposa in una tomba sul muro perimetrale sud del cimitero di Rezzato, accanto agli altri due partigiani rezzatesi: Dino Girardi e Vittorio Busi, uniti per sempre, nella morte come in vita, accomunati dagli stessi ideali d'amore per la libertà.

Nel 2004 le salme dei tre partigiani hanno trovato definitivo collocamento nella cappella dei Caduti accanto a due soldati della seconda guerra mondiale sepolti tempo fa. Francesco Paroli è stato insignito della *medaglia al valore* per il suo contributo alla Resistenza.

DINO GIRARDI

1916-1945



Chiamato al servizio militare di leva, al termine dello stesso rientrerà in famiglia. Nel 1940 sarà chiamato ancora sotto le armi. Non si hanno notizie dei luoghi dove abbia svolto il servizio militare. Si sa che era stato destinato al Corpo dell'Aviazione.

Dopo l'8 settembre 1943, a seguito dello scioglimento dell'esercito, inizia a svolgere un lavoro di collegamento fra le varie brigate partigiane. Faceva parte della 122.ma brigata Garibaldi. Non combatté sulle montagne, ma poiché dotato di radio e di un automezzo, svolse lavoro di segnalazione e di intercettazione tra le varie Brigate, onde evitare che i partigiani cadessero in imboscate. Forse per questo sulla sua tomba è scolpita la parola "patriota". Era l'appellativo che si dava a quanti collaboravano a combattere il nazifascismo in vari modi pur non partecipando ad operazioni di guerriglia. E' stato insignito del *Certificato al Patriota* dal generale inglese Arold Alexander, maresciallo comandante supremo delle Forze Alleate del Mediterraneo centrale.

Da parte del Comandante del Distretto militare di Brescia e su indicazione del Ministero, il 10 gennaio 1968 gli venne conferita la *Croce al merito di guerra* alla memoria. La famiglia ha ricevuto il 4 febbraio 1985 il *diploma d'onore* a firma del Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Il giorno 2 maggio 1945 Dino Girardi stava percorrendo, sul suo automezzo, una via di Salò. Con lui vi erano il vice di Luigi Guitti di S. Eufemia che da partigiano aveva assunto il soprannome di Tito o Tobegia, ed altri partigiani.

In circostanze rimaste ignote, Dino Girardi venne colpito da un proiettile. Concludeva così, in modo tragico, la sua vita avventurosa, proprio quando il ritorno a casa pareva imminente.

Alcuni anni fa, l'Amministrazione comunale di Salò ha voluto compendiare in un libro il ricordo di tutti i combattenti per la libertà caduti nella cittadina lacustre. Fra costoro figurava anche il rezzatese Dino Girardi. Dei tre rezzatesi caduti per la Resistenza sarà il primo ad essere sepolto nel cimitero di Rezzato. Accanto a lui troveranno sepoltura in seguito Francesco Paroli e Vittorio Busi.

Testo a cura della Sezione A.N.P.I. di Rezzato-Virle.

Il Comune premia gli sportivi



Alcune rappresentanti della squadra di calcio femminile "Valverde" dopo la cerimonia di premiazione

Tradizione rispettata, seppure, per questa nuova edizione, si sia trovata altra sede. Non è però stato modificato il senso della cerimonia, con il Comune (o, meglio, l'Assessorato allo sport - che poi è sempre capeggiato dal sindaco Enrico Danesi) a chiamare a raccolta le società sportive operanti sul territorio per premiare quegli atleti particolarmente distinti nel corso della passata stagione. Così la sala civica ha fatto il pienone di presenze per applaudire chi si è messo in mostra nelle varie discipline. Certo, la cerimonia si è svolta nei primi giorni del nuovo anno, ma vale sicuramente la pena riportare l'elenco degli atleti particolarmente distinti e, al tempo stesso, fungere da incentivo per tanti altri. Chissà che pure loro, di qui a dodici mesi, possano salire alla ribalta.

Sul palco sono saliti, per il tiro con l'arco, Alex Cristini (oro al provinciale e bronzo al regionale), Luigi Brodini (argento regionale), Martina Sanguinetta (bronzo ai Giochi della gioventù e oro provinciale), risultato ottenuto pure da Alessandro Filippini; quindi il veterano Franco Vaia.

Per la dura marcia di regolarità, ecco i campioni d'Italia del Gsa alpini di Rezzato: Riccardo Archetti, Matteo Lonati, Francesco Linetti e Claudio Archetti, presidente del sodalizio, nonché secondo nel campionato regionale.

Per il nuoto, la palma dei migliori è andata Davide Taddeolini ed ai giovanissimi della Rezzato Nuoto: Lorenzo Sorcina (campione italiano Uisp, classe '93 nei 50 metri stile libero e farfalla), Andrea Radici (campione italiano Uisp, classe '95, 50 rana), Enrico Moreschi (stessa classe, due volte bronzo nel dorso, Silvia Casagrande (del '96, terza nella rana ai nazionali), Daniele Gamba, Enrico Moreschi, Giorgio Crotti, Luca Ambrosi (terzi nella staffetta ai tricolori), Laurette De Chane (bronzo nei 50 rana, master e già campionessa italiana Uisp 2003) ed alla juniores Elisa Apostoli, tre volte prima ai

nazionali nei 50, 100 e 200 dorso, oro agli europei studenteschi nei 100 dorso, finalista a Lisbona con la Nazionale giovanile e vincitrice al Tre Nazioni, sempre con i colori azzurri giovanili.

Nel basket sono stati menzionati Simone Candela per l'ennesima convocazione in maglia tricolore, Matteo Castelli, Elena Facchini e Francesca Laudani.

Il pattinaggio artistico è stato ben rappresentato da Silvia Braga e Greta Conchieri, punte di diamante del "Joker" Uisp Rezzato. Per il calcio, premio alle ragazze della Valverde, allenate da "Bosco", impegnate nel campionato Csi e vincitrici del loro girone, a Paolo Sberna, allievo del Brescia convocato ad un raduno della Nazionale, e a Simone Zucca, giovane giacchetta nera promossa ad arbitrare incontri d'Eccellenza. Con loro i due mister vincitori dei rispettivi campionati: Maurizio Menta (San Carlo, dalla Terza alla Seconda categoria) e Giuseppe Baresi (allievi Rezzato). Quindi la plurivincitrice nel torneo amatoriale Magnetica Torri, lo scorso anno prima nel campionato regionale ed in Coppa Brescia, seconda nel provinciale e settima agli italiani.

Per l'atletica, premi ad Annalisa Marini, Teresa Tognazzi, Damiano Lombardi, Alberto Soffientini e Cora Bodei, mentre la disciplina boccistica è stata riconosciuta in Angelo Squassina ed Angelo Rea. Oltre a tutti questi, il sindaco Enrico Danesi - che ricopre pure la carica di assessore allo Sport - ha provveduto a consegnare targhe alle società promosse nella categoria superiore (San Carlo e Volley Virle) e ad altri personaggi dello sport rezzatese, come Roberto Ballerini, per dieci anni presidente del movimento pallavolistico locale, a Bruno Portesi, numero uno di un'Audax Virle che compie i sessant'anni di attività (sodalizio nel quale ancora milita, come atleta, Franco Saottini, da due decenni puntualmente in campo) ed a Stefano Piccinelli che molto si è prodigato per la diffusione della pallacanestro in paese.



Una esperienza di crescita sotto il profilo umano e sportivo

IL BASKET REZZATO '82 IN LUSSEMBURGO

Si è svolto dal 19 al 22 dicembre 2004 nella città di Effenb (Lussemburgo) la decima edizione del "Christina Cup" torneo internazionale di basket maschile e femminile riservato ad atlete e atleti nati nel 1990/91. Il Basket Rezzato '82 per la quarta volta consecutiva vi ha partecipando iscrivendo una squadra femminile e inserendo un proprio atleta nella squadra maschile del Real Basket Mazzano. Le altre squadre partecipanti alla fase femminile del torneo provenivano dalla Germania (Chaemitin 90 e Chaemitin 91), dalla Francia (Dunkerque) e naturalmente dal Lussemburgo (Etzella 90 e Etzella 91). Le nostre atlete si sono ben comportate ed hanno espresso impegno e prestazioni positive, soprattutto in considerazione della diversa statura e

stazza delle avversarie! Abbiamo ceduto nella finale per il 3° e 4° posto alle tedesche del Chaemitin 90 peraltro già battute nella prima fase del torneo, che è stato vinto dalla rappresentativa francese.

In ogni caso, al di là del risultato conseguito sul campo va considerata la positività dell'esperienza vissuta dalle nostre atlete che si sono messe in rilievo per l'entusiasmo, l'impegno e la correttezza sportiva con cui hanno affrontato il torneo. L'allenatrice ufficiale della squadra, Elena Casarini rimasta in Italia per impegni professionali, è stata egregiamente rimpiazzata da Diego Sguazzer, assistito da Tiziana Nodali. La squadra è stata seguita da un folto gruppo di tifosi/genitori che hanno sostenuto le ragazze in modo corretto ma significativo,

portando un po' di calore italiano nel freddo Nord. In questa occasione si è ribadito lo spirito di collaborazione che caratterizza il sodalizio ormai decennale fra la nostra Società e il Real Basket di Mazzano, guidato dal presidente sig. Eugenio Spada. In particolare le due società condividono l'idea che la disciplina del Basket aiuti a creare nei giovani atleti un vero spirito di collaborazione e di gruppo, che va molto oltre il risultato sportivo in sé; si tratta di un'esperienza umana e sociale positiva che aiuta contemporaneamente a sviluppare il fisico ma anche le dimensioni valoriali della collaborazione e come in questo caso, l'apertura a un'attività sportiva che aggrega giovani di Paesi diversi.

Emilio Rana



Festeggiando, quest'anno, i sessant'anni di vita, è doveroso rendere omaggio ad un sodalizio - ora capeggiato da Bruno Portesi - capace di scrivere una pagina importante nella storia dello sport rezzatese. O, per meglio dire, virlese. Parliamo dell'Audax Virle, fondata nel lontano ottobre del 1945, subito dopo la seconda guerra mondiale. Obiettivo dello sparuto gruppo di fondatori capitanato da Riccardo Trotta, era quello di educare i giovani alle varie discipline sportive infondendo loro sani principi di lealtà. Fu ed è ancora Polisportiva, seppure, con il passare del tempo, varie attività siano state abbandonate. Come il ciclismo - grazie al quale vennero

metri insieme a Valentino Ventura. Sempre Annibale si classificò quarto al nazionale di Genova nel '51 e, dodici mesi dopo, lo stesso atleta lo troviamo ai tricolori di Roma. Negli anni che seguirono, si misero in luce Mario Turati, Gian Pietro Procuranti, Roberto Sberna ed altri. Altra disciplina, svolta però fra le mura del vecchio oratorio intitolato a San Luigi Gonzaga, fu il tennis da tavolo. Pure qui si ottennero titoli provinciali e buoni piazzamenti al regionale. Alcuni dei protagonisti rispondono al nome di Giuseppe, Marco e Sergio Gaffurini, Walter Moladori, Umberto Ventura, Bruno Menoni, Eugenio

AUDAX VIRLE

60 ANNI MA NON LI DIMOSTRA

organizzate varie competizioni e pure dando vita ad una squadra giovanile - e l'atletica leggera. Nella regina degli sport troviamo buoni atleti, come i poliedrici fratelli Annibale e Battista Lombardi che si aggiudicarono il titolo provinciale dei 100, 400 e 1500

Faini e Claudio Donneschi. Lo sport che forse non ha avuto tanti proseliti nell'Audax Virle, è quello delle bocce. Nonostante ciò, si raccolsero ottimi piazzamenti. Pezzo forte della società è però il calcio, vera calamita di tanti ragazzi.

Una vecchia foto dei "Grillini" ne è esempio. Ovvio che, nel ristretto campetto dell'oratorio, si giocasse a sei. Questo comunque non proibì, a quelli più bravi, di passare poi in squadre dilettantistiche e pure la possibilità di spiccare il volo nel mondo del professionismo. Parliamo di Bruno Scaroni, di ruolo portiere, entrato nelle fila della Fiorentina, Piero Casali e Giovanni Franzoni, chiamati dal Brescia e Piacenza. Per non parlare del mai dimenticato Natale Merlo, bandiera del calcio virlese e della Falck Vobarno, e Giovanni Ventura, giocatore del Bolzano e della Torres. Tutti loro fanno parte della storia del passato. Il presente è rappresentato dalle giovani leve che rispondono al nome di Paolo Sberna e Simone Minelli, attualmente allievi del Brescia Calcio, ma cresciuti a pane e calcio nel campetto dell'oratorio di Virle.

ATLETICA LEGGERA: I PROGRAMMI ESTIVI

Olimpia Brescia e Gruppo sportivo Rezzato, uniscono le forze e, con il patrocinio del Comune, mettono in calendario tre appuntamenti con l'atletica leggera.

Il primo appuntamento è fissato per giovedì 21 aprile con la "Coppa Vantini", gara di atletica su pista riservata agli istituti superiori della nostra provincia, voluta per ricordare

un personaggio che è stato anche un grande educatore del nostro territorio. Giovedì 9 giugno, invece, torna in scena il "Petra Meeting", giunto alla terza edizione. La manifestazione, riservata ad atleti Fidal, è di elevato livello agonistico e spettacolare. L'intitolazione si riferisce con evidenza alla pietra, la cui lavorazione ha caratterizzato, e caratterizza,

la nostra comunità. Per chiudere il trio delle competizioni, Olimpia e Gs hanno messo in cantiere per domenica 4 settembre il Meeting nazionale giovanile "Città di Rezzato" riservato a giovani atleti Fidal delle categorie cadetti e allievi. Trattasi di una tappa di un circuito nazionale prestigioso, al quale partecipano molti giovani provenienti da tutta Italia.



Associazione Famiglie Numerose

MARCIA DELLA PACE DELLA VALVERDE

SABATO 9 APRILE 2005

SANTUARIO DELLA MADONNA DI VALVERDE

COLTIVA IL BENE COMUNE: CRESCERA' LA PACE

Si rinnova per il 2005 l'appuntamento della Marcia della Pace della Valverde promossa da numerose associazioni di impegno sociale di Rezzato e Botticino in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e con la Scuola Media "G. Perlasca". Quest'anno l'appuntamento è fissato per il pomeriggio di sabato 9 aprile: le due delegazioni, dopo un momento di animazione che per Rezzato sarà proposto in P.za Vantini alle ore 15 raggiungeranno il Santuario di Valverde dove si terrà l'evento conclusivo, con proposta di testimonianze, musica e animazione.

La marcia sarà preceduta da due proposte di riflessione e di informazione:

LUNEDI' 4 APRILE ORE 20,45

PRESSO LA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE
IN PIAZZA VANTINI:

CHI DIALOGA PENSA LA PACE

Incontro con Adriano Poletti, sindaco di Agrate Brianza e consigliere del Tavolo della Pace nazionale;

MERCOLEDI' 6 APRILE ore 20,30

PRESSO IL SANTUARIO DI VALVERDE

VINCI CON IL BENE IL MALE

veglia di Preghiera per la Pace animata dai gruppi di Botticino e Rezzato

I gruppi e le associazioni rezzatesi che intendano aderire alla manifestazione possono darne comunicazione presso l'Informagiovani in Biblioteca comunale alla c.a. di Mariangela Belleri tel. 030.2593078 indirizzo e.mail biblioteca.rezzato@email.it.

Il 26 luglio a Rezzato è festa grande; il privilegio di vivere vicino ad un importante luogo sacro, dove ad un povero bifolco apparvero Gesù e la Sua Madre, ha fatto sì che gli abitanti di Rezzato abbiano elevato a patroni e protettori della nostra città, i genitori di Maria: Anna e Gioachino. Quale data migliore per inaugurare una nuova associazione di famiglie? Il 26 luglio del 2004, proclamato dall'ONU "Anno Internazionale della Famiglia", è infatti nata ufficialmente a Brescia l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose l'unica oggi in Italia (mentre all'estero, soprattutto in Spagna e Portogallo, da tempo prosperano tali Associazioni, al punto che nei sogni dei promotori già si pensa ad una associazione europea), ma non la prima visto che nel 1936 ne fu fondata una, col nome scontato per l'epoca, di "Unione Fascista Famiglie Numerose", nata per politiche demografiche con obiettivi ben diversi da quelli attuali; mentre una seconda nacque negli anni '50 e fu lodata ed incoraggiata dal Pontefice di allora, Paolo VI, che nel discorso del 14 dicembre 1963 suggeriva, tra le altre cose, al legislatore, l'emanazione di peculiari provvedimenti idonei a confortare siffatti nuclei familiari.

La presentazione della Associazione è avvenuta il 18 settembre 2004 al Teatro Tenda di Brescia alla presenza di Mons. Francesco Beschi e di numerose personalità politiche provinciali; tra i vari interventi è stato particolarmente apprezzato il messaggio del Vescovo, mons. Sanguineti che ha sottolineato l'importanza della famiglia dove il numero dei figli la porta di fatto a diventare comunità.

Dal punto di vista dei valori l'As-

sociazione non si discosta dalle altre associazioni legate al Forum delle famiglie, ispirandosi infatti alla visione Cristiana della vita, che non significa porre sbaramenti ideologici o culturali (tant'è che oggi vi sono iscritti appartenenti a culture e religioni diverse), ma testimoniare che i valori Cristiani non sono validi solo per i credenti, ma per tutti gli uomini di buona volontà.

Ma perchè una associazione di questo genere? Oggi i nuclei familiari con 4 o più figli sono in Italia oltre 300.000; circa 500 nel comune di Brescia e circa 4.000 in provincia. Queste famiglie rappresentano la categoria più a rischio di povertà; il 18% delle famiglie numerose già oggi sopravvivono in situazioni di estrema miseria, soprattutto nel Sud del Paese.

Solitamente si tratta di famiglie che in silenzio si affidano alla Provvidenza per superare le difficoltà quotidiane, ma ci si è resi conto che tra le infinite Vie attraverso le quali la Provvidenza agisce, una Via privilegiata passa dalla sensibilità dell'amministratore della cosa pubblica, e così al Sig. Mario Sberna (persona molto conosciuta a Brescia per il suo eccezionale impegno in campo sociale e missionario) attuale presidente dell'associazione, venne la brillante intuizione che una associazione specifica sarebbe stata senza dubbio necessaria in questo senso ed i primi incoraggianti risultati sembrano dargli ragione.

Siamo certi che la famiglia è stata, è oggi e sarà sempre il fondamento della società; ne consegue che aiutare le famiglie con figli e, a maggior ragione, le famiglie numerose, è un dovere non solo morale, ma anche un investimento

per il futuro della nostra società. Sorretta dalla vicinanza del Pontefice e della Chiesa tutta, facendo proprio il testo del consiglio permanente della CEI "Senza figli non c'è futuro", scritto in occasione della XXVI Giornata per la vita che si è celebrata l'1 febbraio 2004 (tema ricalcato dal Pontefice anche durante il discorso agli sposi tenuto lo scorso 6 ottobre) l'Associazione sta raccogliendo in tutta Italia numerosissime adesioni.

Nel nostro comune la presenza di questi nuclei è in linea con gli altri comuni della provincia, anche se mancano le punte che si registrano ad esempio a Brescia dove vivono famiglie con 11 e addirittura 12 figli; la famiglia più numerosa risiede a Virle ed è composta da padre, madre ed 8 figli, quindi ci sono alcune famiglie con 7 e 6 figli ed un discreto numero con 5 e 4 figli e, nonostante le battutine che spesso circolano quando si parla di queste famiglie, posso assicurare che tutte possiedono almeno un televisore. Concludiamo con un invito alle famiglie di Rezzato, composte da 6 o più componenti (tale è infatti il numero minimo previsto dallo Statuto) ad iscriversi all'Associazione; potete farlo a Rezzato rivolgendovi a **Pierluigi Fappani tel. 0302793375, oppure attraverso Internet, consultando il sito www.famglienumerose.it o contattando l'indirizzo famiglie@davide.it**; il costo per l'iscrizione è di 20 euro, ma ovviamente chi non se lo può permettere, nello spirito che anima l'associazione, si iscriva ugualmente senza versare nulla; siamo certi che a sostenere le spese necessarie interverrà la Provvidenza attraverso altre Vie.

"BACCQUOLINA"

a Pasquetta tutti in collina

Mostre, antiquariato, musica ed assaggi gastronomici per una giornata diversa nel centro storico



L'iniziativa, del Comune, dei commercianti e della ProLoco è prevista per il 28 marzo

Sarà una Pasquetta diversa per i rezzatesi. Questo grazie all'organizzazione dell'Assessorato al commercio, al Tavolo dei commercianti e alla neonata ProLoco di Rezzato. Quanto andrà in scena il Lunedì dell'Angelo, costituisce una novità per il paese, offrendo l'opportunità di riscoperta del centro storico e l'annessa collina di Bacco.

In particolare saranno interessate piazza Vantini con esposizione di auto d'epoca e moto storiche; le arti saranno rappresentate dalle opere degli allievi della Scuola professionale Rodolfo Vantini, dalla Bottega Alta e da Artestrasse, quindi vi saranno espositori d'antiquariato e, con molta probabilità, pure una sfilata di moda.

Anche via Scalabrini - per l'occasione chiusa al traffico - sarà luogo di festa. La strada posta alle spalle della Villa Fenaroli ospiterà un mix di bancarelle di hobbisti e le più classiche degli ambulanti di professione. Infine, percorrendo l'annessa via Ghiacciaia, si avrà la possibilità di percorrere la scalinata che conduce sulla sommità della collina dove è posto il tem-

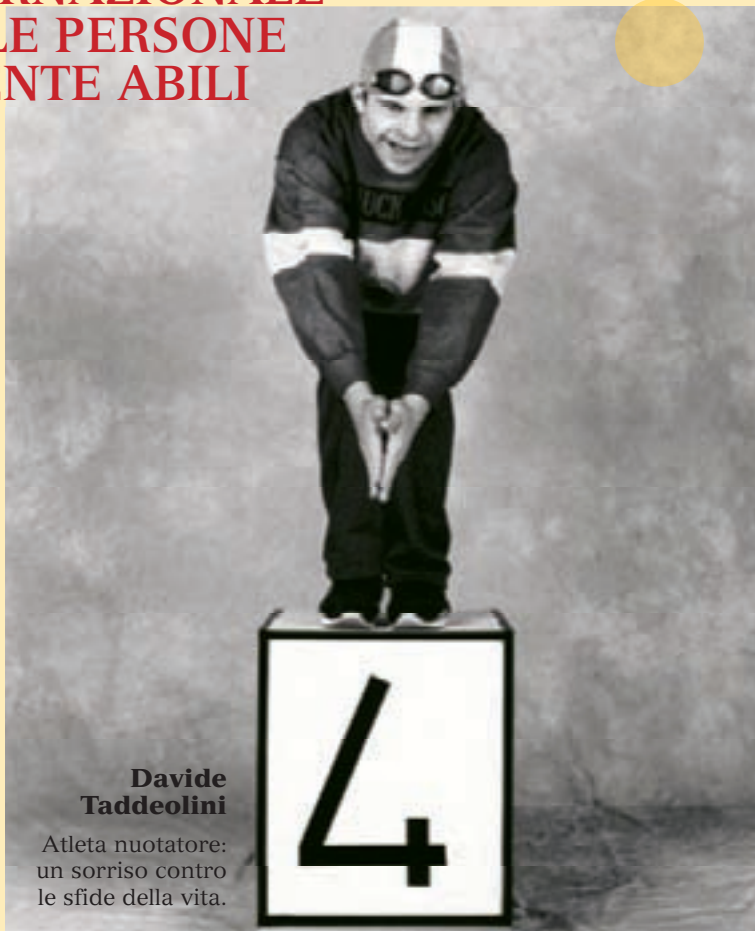
pio di Bacco, da poco restaurato e riportato all'antico splendore anche grazie alla paziente opera dei nostri artigiani. In cima alla collinetta cara ai rezzatesi, da pochi anni diventata pubblica, la ProLoco rezzatese - Fausto Bodei presidente, Lorenzo Rosoli vice, segretario Dario Fattori e tesoriere Claudio Liberini - ha invitato i commercianti del settore enogastronomico a deliziare i visitatori con assaggi e degustazioni di prodotti locali e no. Il pagamento di una cifra simbolica permetterà di accedere a questa iniziativa denominata... "Baccquolina", termine che sa tanto di impasto tra il luogo della manifestazione (la collina di Bacco) e quanto essa possa offrire per la... gola. Pure il parchetto posto ai piedi della collina, adiacente a via Scalabrini, sarà interessato al divertimento per i bambini, mentre la musica arriverà grazie ad alcuni elementi della Banda comunale, da altri musicisti di una band acustica di Parma e dalle voci del gruppo gospel White Soul di Rezzato.



Diversi da chi?

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Il 3 dicembre si è celebrata la "giornata internazionale delle persone diversamente abili", e anche nel nostro comune abbiamo voluto dar vita ad una serata che ricordasse questo evento. Noi però l'abbiamo celebrata martedì 7 dicembre volendo così unire idealmente due date molto importanti, il 3 dicembre appunto e il 10 dicembre, anniversario della firma della "dichiarazione universale dei diritti umani." Abbiamo così organizzato un incontro in sala civica che abbiamo intitolato "NIEN-TE CHE CI RIGUARDI SEN-ZA DI NOI." Il programma è stato piuttosto intenso; è iniziato con l'introduzione di Giancarlo Seriola, poi Carlo Jacotti e Diego Bonzi hanno presentato il lavoro che svolgono le due realtà che a Rezzato si occupano di persone diversamente abili, il C.S.E. (una delle rare realtà a livello provinciale gestite direttamente dal comune) e il F.L.A.D. che è un corso della Scuola Vantini. Poi c'è stata la proiezione del bel di Gianni Amelio "Le chiavi di casa", film liberamente ispirato al libro di Giuseppe Pontiggia "Nati due volte", una storia che racconta la difficile costruzione del rapporto tra un giovane padre e suo figlio disabile che si incontrano per la prima volta dopo quindici anni. A seguire c'è stato l'intervento del sindaco Enrico Danesi che per una volta ha rivestito i panni del critico cinematografico e ha aiutato il pubblico presente a capire e a riflettere su ciò che il regista ha voluto comunicare; a seguire c'è anche stato un dibattito che ha coinvolto le persone che erano in sala. Alla serata ha partecipato un pubblico numeroso e



soprattutto attento, composto da famiglie con i ragazzi disabili, da persone impegnate con i disabili, e da persone comuni. Per l'organizzazione di questa serata si è costituito un tavolo di lavoro che abbiamo chiamato proprio come questa rubrica "Diversi da chi?" A questo gruppo partecipano innanzitutto le persone diversamente abili e le loro famiglie, gli assessori; ai servizi sociali, alla cultura e pari opportunità e alla comunicazione e rapporti con le associazioni, persone che fanno parte di gruppi di volontariato che lavorano con le persone disabili, e gli amici del gruppo "Tutti x uno" della parrocchia di S. Carlo. Non vorremmo fermarci qui, ma puntiamo a mantenere attivo questo gruppo di lavoro

che si pone alcuni obiettivi: Cercare di tenere alta l'attenzione sui problemi delle persone diversamente abili e le loro famiglie, di promuovere iniziative di carattere culturale che coinvolgano le scuole, di dare voce alle associazioni che si occupano di disabilità e che operano nel mondo della solidarietà anche con altri paesi del mondo. Per fare tutto questo però abbiamo bisogno di ampliare questo gruppo di lavoro e per questo chiediamo a chi ha voglia di darci una mano e portare idee nuove di comunicarci la sua adesione. Ciao a tutti.

Per informazioni e contatti:
Franco Scalvini
scal.famili@aliceposta.it

ASIMPRE ASSOCIAZIONE IMPRESE REZZATESI

LA FORMICA D'ORO 2005: IL RICONOSCIMENTO AL VALORE UMANO

"La Formica d'oro" è il riconoscimento attraverso il quale ogni anno ASIMPRE ha il piacere di presentare alla comunità rezzatese il valore umano ed imprenditoriale di alcuni concittadini. Sono persone che hanno dedicato la loro vita al lavoro e ai valori in esso contenuti e pur avendo raggiunto l'età del meritato riposo sono sempre "in attività". Alcuni rimangono in azienda accompagnando quotidianamente i figli con la propria esperienza, altri dedicano il tempo ad associazioni, enti e gruppi di volontariato che operano nel sociale. Quest'anno viene consegnato il riconoscimento ai signori:

ARCHETTI MARINO, nato a Rezzato il 11.03.1923;
PICCINELLI STEFANINO, nato a Rezzato il 12.07.1932;
BAGOSI ENZO nato a Rezzato il 1.04.1933;
BEGHER GIACOMO nato a Rezzato il 5.04.1934.

La consegna della "spilla dorata" che ritrae la formica avverrà in occasione della cena sociale di Asimpre fissata per il 9 aprile a Rezzato.

Alle 4 formiche rezzatesi i più vivi auguri!



VISITA AL MUSEO DELL'AVIAZIONE DI RIMINI

La sezione rezzatese dell'associazione nazionale Arma Aeronautica che ha sede via De Gasperi 68 propone a tutti cittadini e ai membri dei gruppi e delle associazioni del nostro Comune una visita al Museo dell'Aviazione di Rimini un fine settimana del prossimo mese di maggio. Il sito sorge nei pressi di S. arino e si tratta di uno dei più importanti musei specializzati d'Italia. Per informazioni ed iscrizioni alla visita potete rivolgervi direttamente a sede dell'associazione, aperta il sabato pomeriggio, che risponde al 030.2594392, oppure contattare il presidente Francesco Sargiotto, Tel. 3.2026365.



CIRCOLO ACLI REZZATO - VIRLE

Via IV Novembre, 10 - REZZATO - Tel. 030.2793903

Il circolo ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) di Rezzato Virle è impegnato da anni sul territorio in campo politico e sociale, accanto a questa attività, attraverso gli enti legati alle ACLI, offre anche i seguenti servizi:

domande di pensioni (anzianità, vecchiaia, invalidità e reversibilità)
invalidità civile - infortuni sul lavoro e malattie professionali
dichiarazioni dei redditi (730 e UNICO)
ICI - ISE ed ISEE
Successioni - Piccole contabilità

Recapiti

- Sede del circolo via IV Novembre 10
Lunedì 9.00 - 12.00
Mercoledì 14.30 - 18.30
Venerdì 9.00 - 12.00
- San Carlo via Sorelle Agazzi (presso la parrocchia)
Giovedì 16.00 - 18.00
- Virle Tre Ponti via Don Zanelli (accanto all'oratorio)
Martedì 14.30 - 16.00

VOLONTARI volontieri IN PIAZZA

V edizione

GIOVEDÌ ' 2 GIUGNO 2005
Parco Comunale di Virle Treponti



Anche quest'anno Rezzato festeggerà il 2 Giugno, Festa della Repubblica, con la quinta edizione di Volontari Volontieri in Piazza, la Giornata delle Associazioni del territorio che desiderano farsi conoscere, presentare le loro attività, sollecitare nuove adesioni. Sarà una giornata di incontro, di festa, di musica. Si terrà negli ampi e centrali spazi verdi del Parco Comunale di Virle, animati dagli stand e dalle manifestazioni dei gruppi e avrà come filo conduttore l'attenzione al nostro territorio e l'impegno per la sua tutela. Per questa ragione la giornata sarà preceduta domenica 22 maggio da una Biciclettata Ecologica promossa dall'AVIS REZZATO per far conoscere da vicino "luci ed ombre" del nostro territorio e da un momento pubblico di informazione nella serata di venerdì 27 maggio che presenterà la situazione ecologico-ambientale del nostro Comune - sulla scorta dei dati elaborati nel corso dell'iniziativa di Agenda 21. Cinquantanove anni fa, il 2 giugno 1946, gli italiani e per la prima volta le donne italiane scelsero tramite referendum di passare dalla monarchia alla repubblica. Siamo convinti sia bello festeggiare la Repubblica e la Costituzione Italiana, nate dalla rivolta morale e civile della nazione al nazifascismo, mettendo in luce e valorizzando le associazioni che strutturano, esprimono, arricchiscono il nostro paese. La cittadinanza non è un dato di fatto, è un processo. Non si ha, si costruisce. Nasce da un dono, dall'alienazione di qualcosa di nostro per un interesse più grande, quello di tutti. Con il loro fare gratuito, le associazioni ci ricordano che il vincolo sociale impegna ciascuno a restituire qualcosa di quello che ogni giorno riceve dalla comunità: una sorta di piccolo servizio civile quotidiano al quale ognuno dovrebbe sentirsi impegnato, a cui dovremmo educare i nostri figli.

Si invitano tutte le Associazioni e i Gruppi attivi sul territorio a comunicare la propria adesione alla iniziativa rivolgendosi all'Informagiovani della Biblioteca comunale - Sig.ra Mariangela Belleri (030.2593078 - indirizzo e-mail: biblioteca.rezzato@email.it)

CONCORSO BALCONI FIORITI - prima edizione

Tra le iniziative della quinta edizione di VOLONTARI VOLONTIERI ne segnaliamo una che merita attenzione. Si tratta del primo concorso **BALCONI FIORITI** indetto dalla associazione Amici dell'Arte e del Paesaggio con la finalità di valorizzare la cura per il verde da parte di molti cittadini rezzatesi, che abbelliscono con i loro balconi l'intero ambiente del nostro Paese. Chi ha cura dei propri fiori può iscriversi entro il 21 maggio 2005 a questo simpatico concorso rivolgendosi ai seguenti recapiti:

Amici dell'arte e del paesaggio - sig.ra Siriana Franzoni
030.2792317 o sig.ra Rosella Bonati 030.691842

Indirizzo email: bottega.alta@libero.it

Informagiovani - Biblioteca comunale sig.ra Mariangela Belleri tel. 030.2593078 - Indirizzo email: biblioteca.rezzato@email.it
Un'apposita Giuria di esperti vivaisti passerà a visitare e fotografare i balconi segnalati. I vincitori saranno premiati in occasione della festa del volontariato del 2 giugno prossimo.

Per il notiziario

Il notiziario arriva in tutte le case tramite spedizione postale. Chi non lo ricevesse a domicilio può ritirarlo presso gli Uffici Comunali di Piazza Vantini e presso la Biblioteca, via Leonardo da Vinci 44. Chi desidera essere inserito nell'indirizzo - ad esempio i rezzatesi trasferiti altrove - può comunicare i propri dati all'Ufficio Segreteria o in Biblioteca.

Ricordiamo a tutti i gruppi ed associazioni che articoli e materiale da pubblicare devono essere portati, preferibilmente su dischetto in formato Word.rtf, all'ufficio Segreteria o in Biblioteca.

Le immagini digitali devono essere in formato JPG, salvate a 300 punti di risoluzione e non inferiori a 7 centimetri. Potete spedirli per posta elettronica a: biblioteca.rezzato@tin.it comune_rezzato@comunerezzato.it

Associazioni
Rezzato

Nuova sede rezzatese per il centro di soccorso pubblico

C.O.S.P.

In occasione del trasferimento della sede di Rezzato del COSP in via Leonardo da Vinci, abbiamo incontrato il presidente, Bruno Bonometti, cogliendo l'occasione per fargli qualche domanda.

Innanzitutto ci parli di cosa è il COSP.

Il COSP, centro operativo soccorso pubblico, nasce nel 1985 ed è un'associazione di volontari che prestano servizio di assistenza e primo soccorso ai privati.

L'attività che svolge oggi il COSP è eterogenea: oltre alla stretta collaborazione con il 118, ci occupiamo del trasporto di infermi da e per gli ospedali, di telesoccorso, di assistenza a manifestazioni sportive, di trasporto per dializzati, di trasferimento di pazienti sul territorio nazionale ed estero. È costituita da circa 260 volontari che, a turno, dedicano parte del loro tempo nello svolgimento di servizi programmati ed emergenze, sia mediche che traumatiche.

A quasi vent'anni dalla nascita, il COSP Mazzano è ancora il punto di riferimento per il trasporto sanitario della zona compresa la città di Brescia e il Lago di Garda. Come è stato possibile raggiungere questo traguardo?

Senza dubbio stando al passo coi tempi. Nel 1994, quando è entrato in vigore il 118, ci siamo resi fin da subito disponibili 24 ore su 24 per la centrale operativa dell'Ospedale Civile. Insieme ai volontari lavorano tutti i giorni, a turno, gli infermieri del 118 fornendo un ulteriore e importante supporto sanitario. Grazie alle due sedi operative, quella storica a Molinetto (attualmente è in fase di costi la nuova sede) e con la a Rezzato, riusciamo a il territorio, al centro d l'ospedale di Gavardo, Desenzano, di Montichiari del Civile e della Poliam bulanza, in modo più che soddisfacente. Infine, grazie all'esperienza accumulata negli anni e alle capacità acquisite, rispondiamo alle esigenze della zona della quale ci occupiamo nel migliore dei modi.

Quali ragioni hanno motivato la scelta di Rezzato come luogo per la seconda sede?

Rezzato ha 12000 abitanti, Botticino ne ha 10000: un territorio ad alta densità, problematico anche perché molto trafficato. Dalla nostra sede storica di Mazzano impiegavamo 7-8 minuti di tempo per giungere sui luoghi d'emergenza di questi paesi, quando invece non possiamo impiegarne più di 4 per avere delle percentuali soddisfacenti di sopravvivenza. Per servire meglio questa zona, perciò, è stata richiesta la nostra disponibilità a fornire un servizio fisicamente più vicino alla periferia est limitrofa alla città. Ed ora, eccoci qui!

Dove ha avuto sede il COSP a Rezzato?

Inizialmente ci è stato fornito uno spazio presso la Casa di Riposo comunale, nel quale abbiamo lavorato per 4 anni. Ma i necessari lavori di restauro avrebbero compromesso la nostra operatività, così ci hanno assegnato questa nuova postazione, adiacente alla Scuola Media e alla Biblioteca comunale.

Come viene organizzato il lavoro in questa seconda sede?

Stiamo sperimentando da tempo due squadre di soccorso grazie alle quali è possibile dividersi i compiti tra Mazzano e Rezzato, a seconda delle necessità. Qui abbiamo tutti i giorni una copertura notturna di 10 ore, dalle 20 alle 6, con minimo 3 volontari sempre presenti, ma speriamo presto di riuscire ad avere 24 ore di copertura anche in questa postazione, per migliorare sempre di più il nostro servizio.



Come sono i rapporti tra il COSP e Rezzato?

Ottimo: la popolazione di Rezzato ha molta stima e rispetto per il COSP, e noi ne abbiamo altrettanta. Anche l'amministrazione comunale ci ha sempre trattato molto bene e col dovuto riguardo.

Progetti per il futuro?

Nel corso degli anni i volontari e i servizi del COSP Mazzano sono sempre stati in aumento, passando dalla decina di volontari e centinaia di trasporti degli inizi, agli attuali 260 volontari e quasi 5000 interventi l'anno. Questi numeri fanno del COSP Mazzano una delle associazioni più attive nella provincia di Brescia e in continua crescita; speriamo che la costruzione della nuova sede operativa di Mazzano proseguirà bene, ma abbiamo sempre bisogno di nuovi volontari, e vorrei cogliere l'occasione di invitare tutti i Rezzatesi al corso di primo soccorso che organizziamo ogni anno.

Per maggiori informazioni, è possibile visitare il sito www.cospmazzano.it o scrivere una e-mail info@cospmazzano.it, e resta sempre attivo il numero di telefono 0302620400.



Editore Comune di Rezzato Piazza Vantini 21 Rezzato (Brescia)

Direttore Responsabile Enrico Danesi

Redazione e coordinamento Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione e Assessorato alla Comunicazione.

Gruppo di redazione: Maurizio Casali, Paolo Pezzangora, Chiara Turati.

Grafica e impaginazione Nadir - Ciliverghe (Bs)

Reg. Trib. di Brescia n. 40 del 7.7.2000

Stampato su carta ottenuta interamente da fibre riciclate.

Finito di stampare nel mese di MARZO 2005 - Nadir - Ciliverghe (Bs)

Consegnato alla posta di Rezzato il 24/3/2005

informa

sul trasporto pubblico urbano









[illegible]